

Le Altre Note 2014

MEDAGLIA DEL
PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Valtellina Festival 17.08 - 12.09

Valtellina



Musica in trincea...

Music in the trenches...

www.lealtrenote.org

Con il Patronato di:

Con il Patrocinio di:



Pro
Grigioni
Italiano



LA SUA PUREZZA È SCOLPITA NEL VETRO.

Levissima in vetro 75 cl.



Una forma unica ed esclusiva, caratterizzata da un design sinuoso, elegante e pulito, impreziosita dal fregio scolpito nel vetro che riproduce l'inconfondibile profilo della montagna e dei ghiacciai, territorio di origine di Levissima. Le bottiglie in vetro, destinate al mondo della ristorazione, sono disponibili in 2 gusti diversi: naturale e frizzante.



www.levissima.it



Nel centenario della Prima Guerra Mondiale, un festival che opera in un territorio come quello valtellinese, teatro di significative battaglie, non può esimersi dall'affrontare il tema del rapporto tra arte e guerra, e in particolare esplorare i modi in cui, nel corso dei secoli, la musica è stata influenzata dagli eventi bellici ed è stata fatta portavoce di diverse istanze umane e civili. Cercando di affrontare l'argomento con tocco leggero ma al contempo profondo, quasi

tutti gli eventi del festival offrono spunti di riflessione e danno uno spaccato dell' "arte di guerra" che speriamo possa essere apprezzata dal pubblico. Quasi che si trattasse di un componimento ciclico, il festival sarà aperto e chiuso da esecuzioni dell' "Histoire du soldat" di Igor Stravinskij, una delle più originali creazioni d'arte concepite durante la Grande Guerra. Organizzata in collaborazione con il Parco Nazionale dello Stelvio e la Croce Rossa Italiana, l' "Histoire" è qui interpretata dalla voce espressiva e dalla genialità comunicativa del musicatore Luigi Maio, coadiuvato dai Solisti del Lario sotto la direzione di Pierangelo Gelmini. Seguiranno un programma ideato in collaborazione con l'Associazione "Insieme per vincere" e dedicato alle sonate di guerra per violino e pianoforte – con la pianista Maud Renier e il grande musicologo e storico del violino Alberto Cantù –, uno presentato dal Quartetto DuepiùDue, comprendente una composizione di un importante autore contemporaneo, Giorgio Colombo Taccani, ispiratosi alla tragedia della battaglia sui ghiacciai, e un altro offertoci dall'Orchestra di fiati "Antonio Rosmini" di Trento diretta da Andrea Loss in cui si esplorerà in note il legame tra pace e guerra. Fa il paio con quest'ultimo programma il concerto intitolato "Guerra e pace", in cui la valente cantante Alessandra Gardini presenterà con Stefano Parrino e Davide Pozzi – due dei docenti della Masterclass LeAltreNote organizzata in Valdidentro tra il 28 agosto e l'8 settembre – lavori tratti dal vasto repertorio barocco ispirato alla "battaglia". Di grande significato sono anche il concerto "Il fronte e la città" organizzato in collaborazione con il Centro Studi Musica e Grande Guerra, la conferenza "Le voci di dentro" presentata dalla docente e studiosa di estetica Miryam Scotto di Santolo e il concerto del duo pianistico Alessandra Ammara-Roberto Prosseda, due dei più straordinari pianisti oggi attivi sulla scena internazionale. Per il festival sono anche fondamentali e imprescindibili gli eventi musical-teatrali organizzati in collaborazione con la Masterclass LeAltreNote. Quest'anno potremo vedere allievi e docenti dei corsi collaborare con la bellissima e storica voce di Radio Rai Tre Oreste Bossini nel "Soldato Arnold soldato Mario" ideato e curato da Fabrizio De Rossi Re nonché ne "Il gioco della guerra" di Michele Catania, in cui il compositore si avvarrà della collaborazione del Museo del Cinema di Torino e dell'Associazione Meter Onlus. Da non perdere sono anche il concerto del clavicembalista Carlo Mascheroni che proporrà le bachiane Variazioni Goldberg, il concerto presso il Museo Casa Console di Poschiavo dedicato alle fantasie d'opera per flauto e pianoforte (pianista Ivana Stimac), quello che vede la presenza dell'arpista Alessia Luise, i concerti "en plain air" del quintetto di ottoni Dalam Kasus, organizzati in collaborazione con il Conservatorio "Arcangelo Corelli" di Messina e, last but not least, i concerti del magnifico staff docente della masterclass e degli altrettanto magnifici allievi. Per concludere, il festival desidera ringraziare sentitamente tutte le comunità della valle, le istituzioni, le organizzazioni e i privati che supportano questa iniziativa e desidera spendere le ultime parole di questo testo per esprimere la più profonda ammirazione e gratitudine nei confronti del Maestro Giorgio Forattini, il quale ha reso, con la sua genialmente pregnante e ironica vignetta, questo opuscolo da collezione.

In the World War I centenary, a festival that operates in a region such as Valtellina – where significant battles took place – cannot avoid facing the subject of the relationship between art and war, and particularly exploring the ways in which, throughout the centuries, music has been influenced by warlike events and made conveyor of diverse human and civil ideals. Aiming to approach the subject with a light yet profound touch, almost all the festival's events offer ideas for thought and provide an overview of "war art" that we hope the public will appreciate. As if we were dealing with a cyclical composition, the festival will be opened and closed by performances of the "Histoire du soldat" by Igor Stravinsky, one of the most original artistic creations made during the Great War. Organised in collaboration with the Stelvio National Park and the Italian Red Cross, the "Histoire" is interpreted by the expressive voice and genial theatrical vision of the "musicatore" Luigi Maio, supported by the Solisti del Lario under the baton of Pierangelo Gelmini. After this event, there will follow a programme conceived in collaboration with the Associazione "Insieme per vincere" and devoted to the war sonatas for violin and piano – with the pianist Maud Renier and the great musicologist and violin historian Alberto Cantù –, one presented by the DuepiùDue quartet and comprising a composition by an important Italian contemporary composer, Giorgio Colombo Taccani, who was inspired by the tragedy of the battle on the glaciers, and another offered by the Trento "Antonio Rosmini" Wind Orchestra conducted by Andrea Loss, in which the link between war and peace will be explored through musical works. Pairing this programme, the concert entitled "War and Peace", performed by the excellent singer Alessandra Gardini together with Stefano Parrino and Davide Pozzi – two teaching staff of LeAltreNote Masterclass that is organised in Valdidentro between the 28th of August and the 8th of September –, will present works chosen from the vast baroque repertoire inspired by "the battle". Of great significance are also the concert "Il fronte e la città" (The Front and the City), which is organised in collaboration with the Centro Studi Musica e Grande Guerra, the conference "Le voci di dentro" (The inner voices), presented by the professor and scholar of aesthetics Miryam Scotto di Santolo, and the concert by the piano duo Alessandra Ammara-Roberto Prosseda, two of the most extraordinary pianists of the contemporary musical scene. For the festival, the theatrical-musical events organised in collaboration with the Masterclass LeAltreNote are also of prime importance. This year we shall see the courses' students and teachers collaborate with the beautiful and historical voice of Radio Rai Tre Oreste Bossini in "Soldato Arnold soldato Mario", conceived and realised by Fabrizio De Rossi Re, as well as in "Il gioco della guerra" (The game of war) by Michele Catania, in which the composer will avail himself of the collaboration of the Museo del Cinema di Torino and the Associazione Meter Onlus. Not to be missed are also the concert by harpsichordist Carlo Mascheroni, who will perform the Goldberg Variations, the concert at Casa Console in Poschiavo, devoted to the opera phantasies for flute and piano (Ivana Stimac at the piano), the one given by the harpist Alessia Luise, the concerts "en plain air" by the brass quintet Dalam Kasus, which are organised in collaboration with the Conservatorio "Arcangelo Corelli" in Messina, and, last but not least, the concerts by the masterclass's magnificent teaching staff and students. To conclude, the festival would like to heartily thank all the valley's communities, the institutions, the organisations and the individuals who support this cultural enterprise and would like to spend the last words of this text to express the greatest admiration and gratitude towards Maestro Giorgio Forattini who, with his genially meaningful and straight-to-the-point drawing, has made this little brochure a collector's item.

Francesco Parrino

Direttore artistico - Artistic director.

© Marco Andreola



Valfurva 17.08

Casa del Parco Nazionale dello Stelvio ore 21.00 - 9.00 pm



L'Histoire du soldat

Testo - Text: Charles Ferdinand Ramuz (1878-1947)

Musica - Music: Igor' Fëdorovič Stravinskij (1882-1971)

In collaborazione con:



Il Parco Nazionale dello Stelvio, nato nel 1935, è uno dei più vasti e antichi parchi nazionali italiani. Tipico parco montano, si sviluppa quasi per intero al di sopra dei 1000 m s.l.m., con tre quarti di territorio al di sopra dei 2000 m e una quota massima, corrispondente alla cima dell'Ortles, di 3905 m s.l.m.. Comprende per intero il gruppo dell'Ortles-Cevedale, che ne costituisce il "cuore" geografico. Molto diversificato sia dal punto di vista geologico sia morfologico, è caratterizzato da vasti boschi di conifere alle quote inferiori e, salendo di quota, da praterie alpine, macereti, nevai e ghiacci perenni. Particolarmente ricche, anche di specie rare, sono la flora e la fauna.

Founded in 1935, the Stelvio National Park is one of the largest and oldest national parks in Italy. A typical mountain park, it stretches over an area mostly above 1000 meters above the sea level, with three quarters of the territory above 2000 meters while its highest peak, the Ortles, is 3905 meters high. The park includes the mountain system of Ortles-Cevedale, which is its geographical "heart". Remarkably varied from the geological and morphological point of view, it has extended forests of conifers at the lower altitudes and, going higher, alpine prairies, snow and perennial glaciers. It hosts many animal and vegetable species.

Una concertazione teatral musicale che ha dettato tendenza, con cui Maio ha fatto conoscere L' "Histoire du soldat" a un pubblico sempre più entusiasta, trasversale e numeroso, tanto da ricevere persino le lodi di Marie Stravinsky, Presidente della Fondazione Igor Stravinsky di Ginevra e pronipote del grande compositore russo: per questo Luigi Maio costituisce una speranza concreta nel panorama teatrale sempre più minato dalla crisi e dalla televisione.

A trendy mix of theatrical and musical performance, thanks to which Maio popularised "L'Histoire du soldat" amongst an increasingly passionate, generationally diverse and numerous public, and for which he received the praise of Marie Stravinsky, President of the Igor Stravinsky Foundation of Geneva and grandniece of the great Russian composer: for these reasons Luigi Maio represents a real hope for the theatre notwithstanding the crisis caused by television.

Luigi Maio

musicatore - musicactor©

Pierangelo Gelmini

direttore - conductor

I solisti del Lario

Francesco Parrino

violino - violin

Guido Guidarelli

tromba - trumpet

Matteo Pallavera

contrabbasso - doublebass

Carlo Dell'Acqua

clarinetto - clarinet

Michele Colombo

fagotto - bassoon

Pierluigi Salvi

trombone

Alessio Turconi

percussioni - percussions





Valdidentro 18.08

Sala Associazioni del Comune ore 21.00 - 9.00 pm

Il violino in trincea

In collaborazione con:



Comune di Valdidentro



“Insieme per vincere” è una onlus, costituita nel novembre 2013 con il compito precipuo di sostenere le esigenze dei malati oncologici e delle loro famiglie. Il nome è quello della manifestazione che da cinque anni viene organizzata nel mese di febbraio in Valdidentro; ora, con la sua formale costituzione, “Insieme per vincere” è diventata una famiglia ancor più grande, con numerosi soci e benefattori, una famiglia che speriamo si ampli sempre più. Nel corso degli anni, grazie alla solidarietà di molte persone, è stato attrezzato il day hospital oncologico presso l'ospedale “Morelli” di Sondalo, comprato il pullmino che quotidianamente trasporta i malati a Sondrio per la radioterapia, acquistato un nuovo ecografo ed implementati alcuni servizi a beneficio dei malati e dei loro familiari. Sono tanti i progetti da realizzare... Grazie anche a nome di chi, in questo momento, sta “combattendo” con la malattia. E ricordiamoci che, insieme si vince.

“Insieme per vincere” is a non-profit organization, founded in November 2013 and it has the main purpose to meet oncological patients and their families' needs. The name of the association is the same of the event that since 5 years ago takes place in Valdidentro in February; now, with its legal establishment, “Insieme per vincere” has become a bigger family, with lots of members and benefactors, and we hope that it will grow in the future. During the years, thanks to a lot of people's solidarity, the oncological day hospital at “Morelli” hospital in Sondalo has been equipped, we bought a bus that daily carries patients to Sondrio in order to make the radiotherapy, finally the association bought a new ultrasound scanner and enforced some services to help patients and their families. “Insieme per vincere” wants to realize many projects... and we need the support of a lot of people; Heartfelt thanks also from all the people, that, right now, are “fighting” against cancer. We have to remember that, together we win.

Leo Ornstein (1892 - 2002)

Sonata op.31

Moderato

Andante espressivo

Vivace ma non troppo

Grave

Fritz Kreisler (1875 -1962)

Caprice viennois

Liebesleid

Schön Rosmarin

Ildebrando Pizzetti (1880 -1968)

Sonata in la maggiore

Tempestoso

Pregiera per gli innocenti (molto largo)

Vivo e fresco

Alberto Cantù

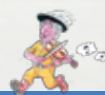
narratore - narrator

Francesco Parrino

violino - violin

Maud Renier

pianoforte - piano





Valdisotto 19.08
Auditorium ore 21.00 - 9.00 pm

Il violino in trincea

In collaborazione con:



Leo Ornstein (1892 - 2002)

Sonata op.31

Moderato

Andante espressivo

Vivace ma non troppo

Grave

Fritz Kreisler (1875 -1962)

Caprice viennois

Liebesleid

Schön Rosmarin

Ildebrando Pizzetti (1880 -1968)

Sonata in la maggiore

Tempestoso

Pregiera per gli innocenti (molto largo)

Vivo e fresco

Alberto Cantù

narratore - narrator

Francesco Parrino

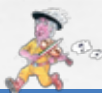
violino - violin

Maud Renier

pianoforte - piano

Nel moderno complesso cha accoglie le scuole elementari e medie di Valdisotto, si trova una sala auditorium sede di conferenze pubbliche e rappresentazioni teatrali. La struttura realizzata con un progetto di riqualificazione energetica all'avanguardia, è la prima scuola della Lombardia ad essere inserita nella classe energetica A.

In the modern school building of Valdisotto, there's the auditorium where public conferences and theatrical performances usually take place. The structure has been built according to energy rehabilitation standards and it is the first school in the whole Lombardy to have the energy certification of Class A.





Valfurva 20.08

Auditorium ore 21.00 - 9.00 pm

Croce di ghiaccio

In collaborazione con:



Comune di Valfurva

La Valfurva si apre a oriente della conca di Bormio e si addentra per circa 25 chilometri nel gruppo alpino dell'Ortles-Cevedale. L'antico nome del paese di S. Antonio, Furva o Furvapiana, si estese fino a definire e identificare tutta la vallata. Una singolarità della Valfurva è proprio l'abbandono di alcuni antichi toponimi per assumere il nome del santo titolare della chiesa: infatti, allo stesso modo di S. Antonio che perse il nome di Furva, Flodraglio si chiamò S. Nicolò, Zurdo divenne S. Gottardo e Magliavacca S. Caterina. I piccoli agglomerati di case sparse sulle pendici della Reit, un tempo dette genericamente i Mont, hanno costituito la parrocchia intitolata alla Vergine del Carmine ed hanno assunto il nome di Madonna dei Monti. L'auditorium dove si terrà il concerto è all'interno del complesso delle scuole di S. Antonio ed è stato recentemente restaurato e messo a norma.

The valley of Valfurva is east of the Bormio valley and penetrates the Alpine mountain system of Ortles-Cevedale for 25 kms. The ancient name of the village of St. Antonio, Furva or Furvapiana, later gave the name to the whole valley. A distinctive feature of Valfurva is the abandonment of ancient place names for that of the patron of the Church: in fact, as St. Antonio replaced the name of Furva, Flodraglio, Zurdo and Magliavacca became St. Nicolò, St. Gottardo and St. Caterina respectively. The small built up areas at the slope of mount Reit, in past times called "Mont", became a parish entitled to the Virgin Mary of Carmine, and are now called Madonna dei Monti. The auditorium where the concert will take place is located inside the school building of St. Antonio and it has been recently reconstructed and brought into compliance.

Giuseppe Cambini (1746 - 1821)

Quartetto in Re Maggiore

Allegro con spirito - Rondo Allegretto

Quartetto in La Minore

Allegro Affettuoso - Presto

Giorgio Colombo Taccani (1961)

Croce di ghiaccio

Giuseppe Cambini (1746 - 1821)

Quartetto in Sol Maggiore

Allegro Espressivo - Andante, Arioso con Variazioni, Andante Arioso

Quartetto in Do Maggiore

Allegro Brillante - Tempo di Minuetto Grazioso

Wolfgang Amadeus Mozart (1756 - 1791)

Quartetto in Re Maggiore K285

Allegro - Adagio - Rondo

Quartetto DuepiùDue

Stefano Parrino

flauto - flute

Francesco Parrino

violino - violin

Claudio Andriani

viola - alto

Alessandro Andriani

violoncello - cello





amore per le belle cose

BORMIO

TRADIZIONI
& MESTIERI IN
PIAZZA 2014



12

LUGLIO

LA SERATA
DEI DOLCI

2

AGOSTO

LA SERATA
AL SCUR

23

AGOSTO

LA SERATA
DEI VINI

Nuovo Atelier Musicale Arpitalia

via Don Minzoni 5 I-22100 Como



CAMAC ITALIA



AMPIO SPAZIO
ESPOSITIVO



ASSICURAZIONI PER MUSICISTI E STRUMENTI

STRUMENTI MUSICALI
DALLO STUDENTE AL CONCERTISTA



info line 3280 36 46 96 e-mail arpitalia@gmail.com



Livigno 21.08

Chiesa di S. Rocco ore 21.00 - 9.00 pm

Croce di ghiaccio

In collaborazione con:



Comune di Livigno

Intitolata a S. Rocco, santo protettore contro la peste, la chiesa è stata costruita nell'ultimo decennio del XVI secolo, quando le epidemie flagellavano la valle mietendo centinaia di vittime. Nei verbali del magnifico consiglio di Bormio del 1592 sono registrate anche spese a favore dei vicini della valle di Livigno per il pagamento di zolfo, incenso e mirra, usati a scopo preventivo contro il contagio, e per i salari degli spazzatores, i monatti di manzoniana memoria incaricati della disinfezione delle case e della sepoltura dei morti per peste. Risale al 1675 l'ampliamento dell'abside. Due anni dopo sono state erette le cappelle laterali. Del XVII secolo sono anche le due tele più significative, raffiguranti Tobia con l'angelo e il martirio di S. Sebastiano. Del XVIII secolo sono invece il ciborio e il pregevole crocifisso intagliato nel 1777 da Giovanni Fentel di Gorenza.

Dedicated to St. Rocco, protector against the plague, the church was built at the end of the 16th century, at a time when plague epidemics were causing hundreds of deaths. In January 1592 Livigno was quarantined and isolated to prevent the spread of infection. Public money was used to pay for sulphur, incense and myrrh for disinfection as well as for employing "spazzatores" whose job was to disinfect houses and bury the dead. The apse of the church was enlarged in 1675 and in 1677 two side chapels were added. Dating from the seventeenth century are also the church's two most significant paintings: Tobias and the Angel and the Martyrdom of St. Sebastian. The ciborium and crucifix made by Giovanni Fentel di Gorenza date back to the 18th century.

Giuseppe Cambini (1746 - 1821)

Quartetto in Sol Maggiore

Allegro Gratoso - Rondo Allegretto

Quartetto in La Maggiore

Allegro con Grazia e Moderato - Presto

Giorgio Colombo Tacani (1961)

Croce di ghiaccio

Giuseppe Cambini (1746 - 1821)

Quartetto in Re Maggiore

Allegro con spirito - Rondo Allegretto

Quartetto in La Minore

Allegro Affettuoso - Presto

Wolfgang Amadeus Mozart (1756 - 1791)

Quartetto in Do Maggiore K285b

Allegro - Tema e Variazioni

Quartetto DuepiùDue

Stefano Parrino

flauto - flute

Francesco Parrino

violino - violin

Claudio Andriani

viola - alto

Alessandro Andriani

violoncello - cello





Chiesa Valmalenco 22.08

Santuario Madonna degli Alpini ore 21.00 - 9.00 pm

Croce di ghiaccio

In collaborazione con:



Comune di Valmalenco

Giuseppe Cambini (1746 - 1821)

Quartetto in Sol Maggiore

Allegro Espressivo - Andante, Arioso con Variazioni, Andante Arioso

Quartetto in Do Maggiore

Allegro Brillante - Tempo di Minuetto Grazioso

Giorgio Colombo Tacani (1961)

Croce di ghiaccio

Giuseppe Cambini (1746 - 1821)

Quartetto in Sol Maggiore

Allegro Gratoso - Rondo Allegretto

Quartetto in La Maggiore

Allegro con Grazia e Moderato - Presto

Wolfgang Amadeus Mozart (1756 - 1791)

Quartetto in Re Maggiore K285

Allegro - Adagio - Rondo

Quartetto DuepiùDue

Stefano Parrino

flauto - flute

Francesco Parrino

violino - violin

Claudio Andriani

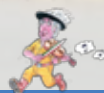
viola - alto

Alessandro Andriani

violoncello - cello

Fu costruita nel 1944 dagli architetti Mario Ruggeri e Mino Fiocchi, i quali concepirono un'imponente e luminosa struttura orientata, come la valle, da nord-est a sud-ovest. La nuova chiesa fu intitolata alla Madonna e divenne il santuario degli Alpini d'Italia. L'edificio mostra linee grandiose e severe e la facciata, con occhio centrale e pronao, si staglia con effetto scenografico sul fondale delle montagne della Valmalenco. L'interno è volutamente molto semplice. Nel presbiterio risalta un vivace mosaico raffigurante la Madonna col bambino, sotto il quale si trova un organo eseguito nel 1969 dalla ditta Piccinelli. Grande rigore esprimono anche il soffitto ligneo a cassettoni, realizzato nel 1955 dagli artigiani locali Clemente e Francesco Schenatti, e il pavimento in serpentino posato nel 1963 dalla ditta Serpentino d'Italia su disegno del Fiocchi.

It was built in 1944 by the architects Mario Ruggeri and Mino Fiocchi who conceived a majestic and bright building, oriented, like the valley, along the direction from north-east to south-west. The new church was dedicated to the Virgin Mary and became the sanctuary of Italian Alpine Trooper. The building has impressive and severe lines and the façade, with a central hole and pronaos, stands out with a scenic effect on the Valmalenco mountains. Inside, in the chancel, covered by a big and bright vault, you can find a lively mosaic of Virgin Mary with the baby, under which, is placed the organ made in 1969 by the company Piccinelli. The panelled ceiling, was built in 1955 by the local artisans Clemente and Francesco Schenatti, and the floor made up in serpentine was laid down by the company Serpentino d'Italia under the direction of Mr. Fiocchi.





Bormio 23.08
Kuerc ore 17.00 - 5.00 pm

En plein air

In collaborazione con:



Georg Friedrich Händel (1685 - 1759)
Musica sull'Acqua

Gerardo Matos Rodríguez (1897 - 1948)
La Cumparsita

Johann Sebastian Bach (1685 - 1750)
Fuga in Sol Minore

David Short (1951)
Tango
for brass quintet

Gustav Holst (1874 - 1934)
"The Planets"
Jupiter

John Newton (1725 - 1807)
Amazing Grace

George Gershwin (1898 - 1937)
Un americano a Parigi

Georg Friedrich Händel (1685 - 1759)
Hallelujah

George Armitage Miller (1920 - 2012)
Miller Magic

Dalam Kasus Brass Quintet

Emanuele Celona
tromba - trumpet

Matteo Frisenna
tromba - trumpet

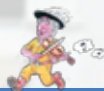
Moreno Ravi Pinto
trombone

Emanuele Giunta
corno - horn

Ettore Maria Panebianco
tuba

Conosciuto anche come Coperto di sopra o nuovo, dal 1387 era il luogo in cui si amministrava la giustizia e dove, in periodo estivo, si tenevano i consigli di popolo. Non è dato sapere come fosse la costruzione originaria, sebbene antichi documenti riferiscono che il Kuerc (o "Coperchio") era costruito in parte di legna, mentre la copertura del tetto era a scandole, ossia tipiche tegole di legno di larice. Il disastroso incendio del 1855 distrusse le parti lignee, e portò alla ricostruzione in muratura. Degni di nota i doccioni a forma di drago, eseguiti in ferro battuto: secondo un'antica credenza locale, questi esseri mostruosi tenevano lontano le forze maligne.

Known as "Coperto di sopra" (covered on the top) o "nuovo" (new), since 1387 it was the place where justice was administered and where, during summer time, the community councils took place. We do not know what the original building was like, although in some documents we can find confirmation of the wooden Kuerc (or cap) and the shingle roof with the typical tiles made up of larch wood. The catastrophic fire of 1855 destroyed the wooden parts; after that event the building was rebuilt in stones. The iron dragon gargoyles are really impressive: following an old belief, this horrific animals could protect from evil spirits.





Valdidentro 24.08

Area Verde 'Bon de Tap' ore 16.30 - 4.30 pm

En plein air

In collaborazione con:



Georg Friedrich Händel (1685 - 1759)

Musica sull'Acqua

Gerardo Matos Rodríguez (1897 - 1948)

La Cumparsita

Johann Sebastian Bach (1685 - 1750)

Fuga in Sol Minore

David Short (1951)

Tango
for brass quintet

Gustav Holst (1874 - 1934)

"The Planets"
Jupiter

John Newton (1725 - 1807)

Amazing Grace

George Gershwin (1898 - 1937)

Un americano a Parigi

Georg Friedrich Händel (1685 - 1759)

Hallelujah

George Armitage Miller (1920 - 2012)

Miller Magic

Dalam Kasus Brass Quintet

Emanuele Celona

tromba - trumpet

Matteo Frisenna

tromba - trumpet

Moreno Ravi Pinto

trombone

Emanuele Giunta

corno - horn

Ettore Maria Panebianco

tuba



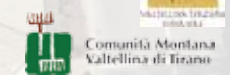
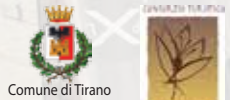


Tirano 24.08

Piazza della Basilica della Madonna ore 21.00 - 9.00 pm

Et in terra pax

In collaborazione con:



Giacomo Puccini (1858 - 1924)

La tregenda

Jan van der Roost (1956)

Et in terra pax

Victoriano Valencia Rincón (1970)

Tercera suite: 200 (2010)

*Interdependencia
Territorios Norte
Territorios sur
Utopías*

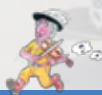
Orchestra di Fiati "Antonio Rosmini" di Trento

Andrea Loss

direttore - conductor

Basilica della Madonna di Tirano. All'alba del 29 settembre 1504 la Madonna apparve al tiranese Mario Omodei, promettendo la cessazione della pestilenza che colpiva il bestiame, qualora fosse stato costruito un tempio in Suo onore esattamente nel punto dove era apparsa. Il Santuario a tre navate a croce latina è il più importante esempio del Rinascimento in Valtellina. Ricco fino all'esuberanza di stucchi e sculture conserva, all'interno, un imponente organo, preziosa opera di intaglio iniziata nel 1608 dal bresciano Giuseppe Bulgarini e completata nel 1638 dal milanese G.B. Salmoiraghi. In virtù della sua posizione è da sempre meta di fedeli provenienti da tutta Europa. Papa Pio XII, nel 1946, proclamò la Beata Vergine di Tirano "speciale patrona celeste di tutta la Valtellina".

The Basilica in Madonna di Tirano. At the dawn of September 29th, 1504 the Virgin appeared to Mario Omodei from Tirano, promising the end of the plague that was killing the cattle if a temple in Her honour would be built exactly where She had just appeared. The Latin cross shaped Sanctuary, with a central nave and two aisles, is the most important example of Renaissance Art in Valtellina. Redundant of stuccos and sculptures, the Basilica preserves inside an imposing organ, a precious carving masterpiece started in 1608 by Giuseppe Bulgarini from Brescia and completed in 1638 by G.B. Salmoiraghi from Milan. Because of its location, the Sanctuary has always been a common destination for faithfuls coming from all Europe. In 1946, Pope Pio XII proclaimed the Blessed Virgin of Tirano "the special heavenly patron of the entire Valtellina".



CAVALLIMUSICA



SERVIZIO DI RIPARAZIONE

Il nostro negozio dispone al proprio interno di sei laboratori in cui si effettua il servizio di riparazione per ogni tipo di strumento musicale



OCCHI 1907

Bormio in via Roma 6

OKLEY

adidas
EQUIPMENT

**MONT
BLANC**

MIU MIU CHANEL TIFFANY & Co.

ZEISS
Germany

Persol

Ray-Ban®

TOM FORD

italia independent

ARMANI



Bormio 25.08

Chiesa di S. Gervasio ore 21.00 - 9.00 pm

Guerra e pace

In collaborazione con:



PARROCCHIA SS. GERVASIO E PROTASIO
BORMIO - DIOCESI DI COMO

La chiesa collegiata si affaccia sulla piazza principale del paese. Venne danneggiata nel 1621 quando, nel corso delle guerre di religione, fu incendiata dagli spagnoli. Dell'edificio originario possiamo ancora ammirare lungo i muri perimetrali i tre portali in marmo bianco; due di essi, posti sulla facciata principale, sono sovrastati da lunette affrescate. Molto antichi sono anche gli affreschi dipinti sulla volta che unisce la sacrestia alla canonica: datati 1393, raffigurano il Cristo, accanto alla Madonna, agli apostoli e ad alcuni profeti. Sono invece cinquecenteschi lo snello campanile e l'edificio che sorge sulla sinistra della chiesa, noto oggi come Sala Colonne, adibito in origine ad ossario e ad oratorio della confraternita del SS. Sacramento.

The collegiate church overlooks on the main square of the village. It was damaged in 1621, during the religious wars, when it was burned by the Spaniards. Of the original building we can admire along the perimeter wall, three white marble gates; two of them, on the façade, are dominated by two frescoed lunettes. Very ancient are the frescos on the vault in the parsonage: they can be dated back in 1393 and they represent Jesus Christ beside the Virgin Mary, the Apostles and the Prophets. The belfry and the building on the left side of the church, called "Columns Room" and originally used as charnel house and oratory of the congregation of SS. Sacramento, are dated back to the 16th Century.

Bernardo Storace (1637 - 1707)

Ballo della Battaglia

Georg Friedrich Händel (1685 - 1759)

dalle 9 arie tedesche

Süsse Stille, sanfte Quelle

Johann Sebastian Bach (1685 - 1750)

Was Gott tut, das ist wohlgetan *Bwv 100*

Georg Friedrich Händel (1685 - 1759)

Meine Seele hort im Sehen *HWV 207*

Juan Cabanilles (1644 - 1712)

Batalla Imperial

Johann Sebastian Bach (1685 - 1750)

Seele, deine Spezereien

(dall' Osteroratorium BWV 249)

Sonata per flauto e cembalo obbligato *Bwv 1031*

Allegro moderato - Siciliano - Allegro

Georg Friedrich Händel (1685 - 1759)

Flammende Rose, Zierde der Erden

Alessandra Gardini

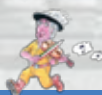
canto - voice

Stefano Parrino

flauto - flute

Davide Pozzi

clavicembalo - harpsichord





Valfurva 26.08

Casa del Parco Nazionale dello Stelvio ore 21.00 - 9.00 pm

Il fronte e la città

In collaborazione con:



Il fronte e la città, offre letture diversificate della Prima Guerra Mondiale: i musicisti colti, i cantori popolari, gli autori di canzoni, i poeti e i letterati (tutti mobilitati a vario titolo nel conflitto) raccontano il vissuto di chi era in linea al fronte e chi, come le donne, vivevano la guerra dal fronte interno, cioè dalle case ormai prive di uomini giovani. La tragedia della guerra come un grande affresco in cui l'arte e l'espressività aiutano, a 100 anni di distanza, a capire cosa è stato.

The Front and the City offers different readings of the First World War: professional musicians, folk singers, songwriters, poets and intellectuals, all engaged in the conflict tell the experience of those men on the front line and of those, like women, who lived the war from the inner front, from those houses empty of young men. The tragedy of the war like a complex fresco in which art and artistic expression help in our understanding of what happened 100 years ago.

A.Califano - E. Cannio

Colombino Arona

Rodolfo Falvo

Filippo Tommaso Marinetti

Francesco Balilla Pratella (1880 -1955)

Anonimo

Giuseppe Denti (1882 - 1977)

Giuseppe Denti

Ernesto De Curtis - Libero Bovio

Anonimo

Francesco Paolo Frontini

Emilio Lussu

Erwin Schulhoff

Anonimo

Pinelli

Ernesto De Curtis - R. Bracco

Anonimo

Arona - Drovetti

A.Califano - E. Cannio

Carmela mia per canto e pianoforte
(Guerra di Libia e gr. guerra)

La ragazza neutrale canzone per canto e pianoforte

Canzone garibaldina
(canto per i volontari di Peppino Garibaldi 1914)

Studenti Italiani! (1915, da "Guerra sola igiene del mondo")

Canto di guerra op. 34 per canto e pianoforte

La tradotta

Lettera alla moglie

Allegretto in la minore per pianoforte

'A guerra' per canto e pianoforte

Fuoco e mitragliatrici

Ai caduti della patria

Un anno sull'altipiano

Grotesken op 21 No. 5. Gemässigt und ausserst rhythmisch
(Dalle trincee dell'Altopiano di Asiago, 1917)

Dammi un riccio

Lettera dall'Isonzo

Sentinella per canto e pianoforte

Gorizia

La Campana di San Giusto per canto e pianoforte

O surdato 'nnamurato per canto e pianoforte

Mascia Foschi

canto e voce recitante - voice and narrator

Alessandro Nidi

pianoforte - piano

Franco Tomasi

voce e chitarra - voice and guitar

progetto e presentazione - project and presentation

Carlo Perucchetti





Valdidentro 27.08

Chiesa di S. Gallo ore 21.00 - 9.00 pm

Architetture musicali

Johann Sebastian Bach (1685 -1750)

Le variazioni Goldberg, Bwv 988

Aria

Variatio 1. a 1 Clav.

Variatio 2. a 1 Clav.

Variatio 3. Canone all'Unisono. a 1 Clav.

Variatio 4. a 1 Clav.

Variatio 5. a 1 ovvero 2 Clav.

Variatio 6. Canone alla Seconda. a 1 Clav.

Variatio 7. a 1 ovvero 2 Clav. al tempo di Giga

Variatio 8. a 2 Clav.

Variatio 9. Canone alla Terza. a 1 Clav.

Variatio 10. Fughetta. a 1 Clav.

Variatio 11. a 2 Clav.

Variatio 12 a 1 Clav. Canone alla Quarta in moto contrario

Variatio 13. a 2 Clav.

Variatio 14. a 2 Clav.

Variatio 15. Canone alla Quinta. a 1 Clav.: Andante

Variatio 16. Overture. a 1 Clav.

Variatio 17. a 2 Clav.

Variatio 18. Canone alla Sesta. a 1 Clav.

Variatio 19. a 1 Clav.

Variatio 20. a 2 Clav.

Variatio 21. Canone alla Settima

Variatio 22. a 1 Clav. alla breve

Variatio 23. a 2 Clav.

Variatio 24. Canone all'Ottava. a 1 Clav.

Variatio 25. a 2 Clav. adagio

Variatio 26. a 2 Clav.

Variatio 27. Canone alla Nona. a 2 Clav.

Variatio 28. a 2 Clav.

Variatio 29. a 1 ovvero 2 Clav.

Variatio 30. a 1 Clav. Quodlibet

Aria da Capo

Carlo Mascheroni

clavicembalo - harpsichord

In collaborazione con:



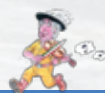
Comune di Valdidentro



PRO LOCO VALDIDENTRO
Alta Valtellina

La chiesa è tra le più antiche della zona: le prime citazioni documentarie che la riguardano risalgono al 1247. Storici locali sostengono che la chiesa possa essere testimonianza del passaggio in questa zona dei due monaci irlandesi Gallo e Colombano, ipotesi rafforzata dall'esistenza poco sotto la cima del vicino Monte S. Colombano, a 2484 m di altitudine, di una chiesetta intitolata all'omonimo santo. Nel 1467 la chiesa fu separata dalla Collegiata di Bormio ed eretta a parrocchiale delle località di Premadio, Molina e Turripiano di Valdidentro; tra il 1478 e il 1480 venne ristrutturata e ingrandita, ed alla fine dei lavori, consacrata dal vescovo Branda Castiglioni. Durante recenti restauri sono comparsi sotto lo scialbo notevoli affreschi datati 1482 che raffigurano un santo francescano ed il beato Simonino da Trento, la cui venerazione fu diffusa proprio dai frati francescani.

This is one of the most ancient churches in the area: the earliest extant documents related to it date from 1247. Some local historians affirm that the church is evidence of the sojourn in the area of the two Irish monks Gallo and Colombano. This theory is supported by the little church dedicated to the latter saint, which is located under the peak of St. Colombano Mount, at 2484 mt above sea level. In 1467 the church was separated from Bormio and became parish of Premadio, Molina and Turripiano in Valdidentro; between 1478 and 1480 it was enlarged and restored, and, at the end of the works, it was consecrated by the bishop Branda Castiglioni. During recent restorations, remarkable frescos (made in 1482) were found under the lime shingle. They represent a Franciscan saint and blessed Simonino from Trento, who was held in awe by Franciscan friars.





Valdidentro 28.08

Sala Consiliare del Comune ore 21.00 - 9.00 pm

“Le voci di dentro”: il suono dei conflitti

In collaborazione con:



incontro con Miriam Scotto di Santolo

Nel trentesimo anniversario della morte del drammaturgo napoletano Eduardo de Filippo, questa conferenza rende omaggio all'artista attraverso un titolo, tra i tanti delle sue commedie, che descrive il dramma del nonsense della guerra. Il percorso a ritroso, alla ricerca di “come” drammaturghi e musicisti abbiano cercato di “reagire” prima, provare a “descrivere” poi e comprendere, infine, che occorreva reimparare ad “ascoltare”.



On the thirtieth anniversary of the death of the Neapolitan playwright Eduardo de Filippo, this conference pays homage to the artist through a title, one out of the many titles of his plays, which describes the drama of the nonsense of war. The journey back, looking for “how” playwrights and musicians have tried first to “react”, then to “describe” and finally to “understand”, that it was necessary to re-learn to “listen”.

Miriam Scotto di Santolo

Si è laureata cum laude in filosofia presso l'Università di Napoli con una tesi intitolata “La Musica nel Martyrologium e negli Annales Ecclesiastici di Cesare Baronio”, dando una lectio nello stesso anno su “La Musica negli Annales” all'Accademia dei Lincei di Roma. Vincitrice di borse di studio all'Istituto Universitario “Suor Orsola Benincasa” di Napoli (1985-86), Miriam ha partecipato alla “Biennale Internazionale di Poesia di Alessandria” come membro del Comitato Scientifico (1995-1998). Ha studiato pianoforte presso il Conservatorio “San Pietro a Majella” di Napoli, poi perfezionandosi negli studi pianistici sotto la guida di Enrico Baiano, Roberto Bianco e Attilio Tomasello. È una performing artist sia investe di creatrice che di interprete e regista di diversi lavori teatrali sulla relazione tra testi poetici e musica (Teatro Massimo Bellini di Catania e Teatro dell'Aquila di Fermo). È attualmente docente di Poesia e Drammaturgia Musicale e Storia Comparata delle Arti presso il Conservatorio “Antonio Scontrino” di Trapani.

She gained her university degree cum laude in philosophy at the University of Naples with a thesis on “Music in the Martyrologium and the Annales Ecclesiastici of Cesare Baronio”, giving a lecture during the same year on “Music in the Annales” at the Accademia dei Lincei in Rome. Awarded a scholarship at Istituto Universitario “Suor Orsola Benincasa”, Naples 1985-86, Miriam took part to the “Biennale Internazionale di Poesia di Alessandria” 1995-1998 as member of the Scientific Committee. She studied piano at the Conservatorio “San Pietro a Majella” in Naples and furthered her piano training under the guidance of Enrico Baiano, Roberto Bianco and Attilio Tomasello, studying also chamber music with Alain Meunier and singing with Gina Maria Rebori. She is a performing artist as creator, interpreter and director of several plays on the relationship between poetic texts and music (Teatro Massimo Bellini di Catania and Teatro dell'Aquila di Fermo). She is currently teaching Music Dramaturgy and Comparative History of Arts at the Conservatorio “Antonio Scontrino” of Trapani.





Valdidentro 29.08

Chiesa dei SS. Martino e Urbano - Pedenosso ore 21.00 - 9.00 pm

Largo ai giovani!

In collaborazione con:



La chiesa si trova a Pedenosso su uno sperone roccioso in splendida posizione panoramica, dalla quale si spazia su tutta la Valdidentro e sul gruppo montuoso della Cima Piazzì. Sembra essere stata edificata sulle fondamenta di un'antica struttura fortificata destinata al controllo della "via imperiale di Alemagna", importantissima in un lontano passato per le comunicazioni tra il Bormiese, l'Engadina e la Val Monastero, quando la Valle di Fraele aveva un ruolo di primo piano nei traffici commerciali e nei transiti militari verso le terre svizzere e tirolesi. Un possente recinto murario che corre attorno sostiene l'intera struttura, l'anomala planimetria e l'inconsueta posizione del campanile (forse un'antica torre) che insiste sopra l'entrata principale confermano la tesi della fortificazione. All'interno si trovano parecchie tele settecentesche. Di rilievo lo splendido soffitto di legno intagliato a cassettoni (1680) che conferisce un'atmosfera di familiare intimità alla chiesa.

The church is located in Pedenosso, on a rock spur in a scenic position, where you can see the valley and the mountain system of Cima Piazzì. Historians believe that it was built over the foundations of an ancient fortification used to control the "Imperial road of Alemagna", which was really important in the past for the connections between Bormio, Engadin and Monastero Valley, when Fraele Valley played a crucial role in the business transactions and as a military passage to Switzerland and Tirol. A strong surrounding wall supports the building, them unusual layout and the position of the belfry (maybe an ancient tower) that is located over the entrance, confirm the thesis of the fortification. Inside you can find several eighteenth-century paintings. Really interesting is the paneled ceiling (1680) which gives the church an intimate atmosphere.

Franz Joseph Haydn (1732 - 1809)

London Trio n° 1 in Do Maggiore

Allegro moderato, Andante, Finale - Vivace

Borja Feal Calvo - Ilenia Giorgianni

flauto - flute

Laura Benvenga

violoncello - cello

Gabriel Fauré (1845 - 1924)

Impromptu op. 86

Gabriella Garcia

arpa - harp

Maurice Ravel (1875 - 1937)

Habanera

Agata Feudale Foti

clarinetto - clarinet

Tiziana Tornari

arpa - harp

Alfredo Casella (1883 - 1947)

Pavane op. 1

Agata Feudale Foti

clarinetto - clarinet

Stefano Parrino

flauto - flute

Giada La Rosa

chitarra - guitar

Franz Joseph Haydn (1732 - 1809)

Divertimento in Re maggiore op. 100

Adagio cantabile, Allegro, Tempo di Menuetto

Stefano Parrino

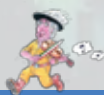
flauto - flute

Francesco Parrino

violino - violin

Livia De Romanis

violoncello - cello



Rezia Cafè



sky
autorizzato

... bar,
terrazza,
solarium,
sala da the,
ristorante..

da noi tutta un'altra musica!

Bormio, Via S.Vitale • tel. 0342 904721 • www.reziahotel.it

AZUMI

Flauti AZUMI con testate ALTUS fatte a mano.

Il timbro coinvolgente e aperto dei flauti AZUMI impressiona sempre grazie ad acuti brillanti, chiari e forti, medi ricchi di sostegno e grande profondità.

I flautisti più esigenti scopriranno nelle serie AZUMI modelli sorprendenti, sia per ricchezza del timbro che per dettagli di design, per esecuzioni di successo, con un timbro diverso e personale.

Vieni a sperimentare il timbro affascinante di un AZUMI, dal tuo rivenditore AZUMI di fiducia.

Nella foto il Maestro Stefano Parrino col suo flauto Azumi



m.casale bauer

www.azumi.eu - www.casalebauer.com



Bormio 30.08

Bar Rezia ore 12.00 - 12.00 pm

Aperitivo in concerto

In collaborazione con:

Rezia
Cafe

Franz Anton Hoffmeister (1754 - 1812)

Duo in Sol Maggiore

Allegro, Adagio

Gabriele Imbesi

flauto - flute

Salvatore Imbesi

violino - violin

Niels Gade (1817 - 1890)

Fantasiestücke

Agata Feudale Foti

clarinetto - clarinet

Marco Corica

pianoforte - piano

Gaetano Donizetti (1797 - 1848)

Sonata per flauto e arpa

Larghetto, Allegro

Borja Feal Calvo

flauto - flute

Tiziana Tornari

arpa - harp

Jacques Ibert (1890 - 1962)

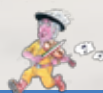
Entr'acte per flauto e arpa

Borja Feal Calvo

flauto - flute

Tiziana Tornari

arpa - harp





Valdidentro 31.08

Centro polifunzionale Rasin - Isolaccia ore 21.00 - 9.00 pm

Attenti a quei due!

In collaborazione con:



Felix Mendelssohn (1809 - 1847)

Sonata per due pianoforti in Re maggiore

*Allegro
Minuetto - Trio
Prestissimo*

Franz Schubert (1797 - 1828)

**Fantasia in Fa minore D. 940
per pianoforte a 4 mani**

*Allegro molto moderato
Largo
Allegro vivace
Con delicatezza*

Alfredo Casella (1883 - 1947)

Pagine di Guerra

*Nel Belgio: Sfilata d'artiglieria pesante Tedesca
In Francia: davanti alle rovine della cattedrale di Reims
In Russia: carica di cavalleria cosacca
In Alsazia: croci di legno*

George Gershwin (1898 - 1937)

**Rapsodia in blu
(versione per due pianoforti)**

Alessandra Ammara - Roberto Prosseda

pianoforti - pianos





Valdidentro 03.09

Chiesa di S. Gallo ore 21.00 - 9.00 pm

I concerti della Masterclass

In collaborazione con:



PRO LOCO VALDIDENTRO
Alto Valtellina

Johann Sebastian Bach (1685 - 1750)

Sonata in Mi minore Bwv 1031

Allegro moderato - Siciliano - Allegro

Stefano Parrino

flauto - flute

Ann Lines

violoncello - cello

Davide Pozzi

clavicembalo - harpsichord

Johann Sebastian Bach (1685 - 1750)

Suite per violoncello solo Bwv 1031

Prelude - Sarabande - Giga

Laura Benvenga

violoncello - cello

Nino Rota (1911 - 1979)

Sonata per flauto e arpa

Allegro molto moderato, Andante sostenuto, Allegro festoso - I tempo con vivacità

Borja Feal Calvo

flauto - flute

Gabriella Garcia

arpa - harp

Jacques Ibert (1890 - 1962)

Deux Interludes

Ilenia Giorgianni

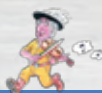
flauto - flute

Francesco Parrino

violino - violin

Tiziana Tornari

arpa - harp





Valdidentro 04.09

Centro polifunzionale Rasin - Isolaccia ore 21.00 - 9.00 pm

I concerti della Masterclass

In collaborazione con:



Ivan Muller (1786 - 1854)

Ecco ridente in cielo

Luigi Magistrelli

clarinetto - clarinet

Alessandro Marangoni

pianoforte - piano

Florent Schmitt (1870 - 1958)

Légende op. 66

Songe de Coppélius op. 80 n. 11

David Brutti

sassofono - saxophone

Maud Renier

pianoforte - piano

Paul Hindemith (1895 - 1963)

Sonate op. 11 n. 4

Fantasia, Thema mit Variationen, Finale (mit Variationen)

Shiry Rashkowsky

viola - alto

Ivana Štimac

pianoforte - piano

Wolfgang Amadeus Mozart (1756 - 1791)

Trio in Mi bemolle Maggiore K. 498 (Kegelstatt)

Andante, Menuetto, Rondeaux: Allegretto

Luigi Magistrelli

clarinetto - clarinet

Shiry Rashkowsky

viola - alto

Alessandro Marangoni

pianoforte - piano

Claude Debussy (1862 - 1918)

Rapsodie

David Brutti

sassofono - saxophone

Alessandro Marangoni

pianoforte - piano

La struttura è stata ricavata dalla ristrutturazione di un vecchio capannone facente parte dei cantieri allestiti in occasione della costruzione delle Dighe di Cancano, iniziate negli anni Venti. Ora è un centro polivalente costituito da una grande sala che può essere utilizzata anche parzialmente grazie a una parete mobile e può ospitare meeting, assemblee, mostre, conferenze, manifestazioni sportive, culturali e musicali. Il centro è dotato di palco, impianto audio, riscaldamento, spazi accessori e servizi.

Originally an old barn used during the construction of the Cancano dams in the 1920s, the building is now a multipurpose centre, made up of a big hall, which can also be separated by a mobile wall, and hosts meetings, exhibitions, conferences, sport, cultural and musical events. The centre has a stage, audio system, heating and toilettes.





Valdidentro 05.09

Centro polifunzionale Rasin - Isolaccia ore 21.00 - 9.00 pm

I concerti della Masterclass

In collaborazione con:



Comune di Valdidentro



PRO LOCO VALDIDENTRO
Alta Valtellina

Johannes Brahms (1833 - 1897)

Trio op. 87 in Do Maggiore

Allegro moderato, Andante con moto, Scherzo: presto, Finale: allegro giocoso

Francesco Parrino

violino - violin

Livia De Romanis

violoncello - cello

Maud Renier

pianoforte - piano

Bohuslav Martinů (1890 - 1959)

Trio H. 300

Poco Allegretto, Adagio, Andante - Allegro scherzando

Ilenia Giorgianni

flauto - flute

Laura Benvenga

violoncello - cello

Ivana Štimac

pianoforte - piano

Carl Maria von Weber (1786 - 1826)

Trio op. 63 in Sol minore

Allegro moderato, Allegro vivace, Schäfers Klage: andante espressivo, Finale: allegro

Stefano Parrino

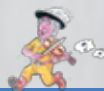
flauto - flute

Ann Lines


violoncello - cello

Maud Renier

pianoforte - piano





Hyundai raccomanda 

Nuova Hyundai ix35 Inspiration. Engineered.



Ispirata al design più innovativo, al massimo comfort e alla tecnologia più avanzata. Nuova Hyundai ix35. Quando l'ispirazione diventa realtà.



Concessionaria Ufficiale Hyundai

Showroom: via al Piano, 28 - 23012 Castione And.(SO)
Tel. 0342 359211

Autotorino

Assistenza: via Stazione, 4 - 23013 Cosio Valt. (SO)
Tel. 0342 634220

www.autotorino.hyundai.it



Seguici su     hyundai.it

Gamma ix35: consumi l/100km (ciclo medio combinato) da 5,3 a 7,0. Emissioni CO₂ g/km da 139 a 183.
Condizioni e limiti della garanzia su www.hyundai.it/servizipostvendita/5anni.aspx. La Garanzia proposta non si estende a tutte le componenti delle autovetture.

iperal

www.iperal.it

Da noi convenienza e freschezza sono musica per le vostre orecchie!





Valfurva 06.09

Casa del Parco Nazionale dello Stelvio ore 21.00 - 9.00 pm

Soldato Arnold Soldato Mario

Un progetto originale di e con - An original production of and with :

In collaborazione con:



Fabrizio De Rossi Re

Il Centro Visitatori del Parco Nazionale, situato in frazione S. Antonio di Valfurva, si prefigge lo scopo di fornire una visione d'insieme degli aspetti naturali e antropici del Parco. Riassume, nei tre piani di esposizione, gli aspetti salienti del Parco, suddivisi in tre temi fondamentali: flora e fauna, paesaggio e strutture antropiche. Il centro visite ha uno sviluppo verticale corrispondente alla reale distribuzione altimetrica di quanto esposto. Salendo da un piano all'altro si compie un'ascensione virtuale dagli habitat, specie, elementi paesaggistici e architettonici delle quote inferiori fino a quelli delle alte quote."

The Stelvio National Park's visitor centre, located in the hamlet of St. Antonio Valfurva, has the aim to show the natural and anthropological aspects of the park. In the centre you can find three display levels with different themes: plant life and animals, landscapes and anthropological structures. The visitor centre has a vertical exposition corresponding to the elevation profile of the species shown. Going up from floor to floor you can enjoy the feeling of an ascent through different habitats, species, landscape elements and architecture from lower altitudes up to high altitudes.

La performance raccoglie idealmente le sensazioni di due soldati, su opposti fronti, che sognano, amano, sperano le stesse cose... Parlano tra loro, mangiano, bevono, giocano... si sorreggono emotivamente. Questa storia, oltre a evidenziare con ovvietà la natura assurda della guerra, realizza un percorso drammaturgico-musicale anche attraverso espedienti divertenti, quasi comici, che potrebbero risultare i mezzi più incisivi, significativi e meno retorici per raccontare un'esperienza tragica come la guerra.

The performance conveys the sensations of two soldiers, opposing each other at the front, who dream, love hope the same things... They speak to each other, eat, drink and play together... they support each other emotionally. Apart from underlining the absurdity of war, this story realises a dramaturgical-musical narrative that also includes funny, almost comical, expedients, which could turn out to be the most meaningful, effective and anti-rhetorical means to portray such a tragic experience as war.

con la presenza di - with the presence of:

Oreste Bossini

e con - and with

Ensemble LeAltreNote





Valdidentro 07.09

Centro polifunzionale Rasin - Isolaccia ore 17.00 - 5.00 pm

Il gioco della Guerra

Un progetto originale di e con - An original production of and with :

In collaborazione con:



Michele Catania

Meter onlus di don Fortunato Di Noto
(www.associazionemeter.org).

E' indiscutibile il ruolo e la storia di don Fortunato Di Noto, fondatore di Meter che alla fine degli anni '80 iniziò con passione l'utilizzo delle nuove tecnologie: da un lato strumenti di comunicazione funzionale e positiva, dall'altro mezzo per diffondere e commercializzare la produzione del materiale pedofilo a danno di minori. Il ritrovamento delle immagini pedopornografiche e dei proclami della pedofilia culturale, spinsero don Di Noto e i volontari di Meter verso ciò che sarebbe stata la sua missione nelle "nuove favelas" quelle tecnologiche: la lotta contro la pedofilia e gli abusi all'infanzia. L'esperienza associativa di Meter è riconosciuta nel mondo e in Italia come una delle massime autorità nella lotta alla pedofilia, alla pedopornografia online e agli abusi sui minori: dalla Cina, al Giappone, agli USA e in Europa.

Undoubtely, Father Fortunato Di Noto - founder of Associazione Meter Onlus

(www.associazionemeter.org) - is an outstanding fighter against paedophiles. At the end of the 1980s, Fr. Fortunato started using a computer, and he understood a precious lesson: computers are marvellous instruments that let you communicate with people in a positive and functional way; but are also dangerous devices which let you to spread around or sell paedophile stuff, useful to ruin an happy childhood. As more paedophile pictures showing child abused were found around the Net, as paedophiles started to justify their insane behaviour telling people they abuse child because it is a "cultural" vision of life, Fr. Di Noto and his friends from Meter decided to start a mission into the new favelas, those established on the Net where Meter fights against child abuse and paedophilia. Meter's history and know how is deeply appreciated in Italy and the world, and Meter is regarded as one of the more trustful global fighter in the war on paedophilia, paedopornography online and child abuse: from China to Japan, from USA to Europe.

Un bambino, alle prese con i suoi amati soldatini, ascolta il racconto di una vicenda bellica e ne resta impressionato a tal punto da sognare un'orribile guerra intrapresa proprio dai suoi giocattoli, magicamente in vita. Le immagini tratte da "La Guerra e il Sogno di Momi" (1917, pioneristico mediometraggio d'animazione di Segundo de Chomón) sono la base de "Il Gioco della Guerra", progetto curato da Michele Catania, compositore delle musiche eseguite da giovani concertisti e dai partecipanti del laboratorio creativo junior. Uno spettacolo multimediale patrocinato dal Museo Nazionale del Cinema di Torino e dall'Associazione "Meter Onlus", per riflettere insieme sulla guerra vista, e vissuta, dai bambini.

A child, struggling with his beloved toy soldiers, listens to a story of war and he is so impressed to find himself dreaming of a horrible war undertaken by his own toys, magically animated. Images from "The War and the Dream of Momi" (1917, the pioneering animated film directed by Segundo de Chomón) are the basis of "The War Game", a project by composer Michele Catania; original music is performed by young concert artists and the participants of the junior creative workshop. "The War Game" is sponsored by the National Museum of Cinema in Turin and the "Meter Onlus": a multimedia show to think about the war seen and lived by the children

con - with

Ensemble LeAltreNote





Poschiavo 07.09

Casa Console ore 20.30 - 8.30 pm

Un palco all'Opera

In collaborazione con:

Pro
Grigioni
Italiano



Casa Console

L'edificio dagli eleganti tratti ottocenteschi è dovuto ad Antonio Semadeni, console svizzero in Polonia e esponente delle importanti dinastie poschiavine di pasticceri, allora attive nelle maggiori città europee. Dal 2002 Casa Console è sede di una pregiata collezione di dipinti romantici tedeschi e svizzeri.

Antonio Semadeni

Nato nel 1823 a Poschiavo, fu un rispettabile proprietario di un caffè a Varsavia. Antonio Semadeni frequenta il liceo polacco e parla cinque lingue. La famiglia manifesta propensione e sensibilità per l'arte e la musica. Nel 1856 Semadeni acquista l'edificio che oggi porta il nome di "Casa Console". Ristruttura e amplia la costruzione arredandola con sfarzo. Nel 1875 Semadeni viene convocato a Varsavia quale primo Console svizzero.

Casa Console

The elegant 19th-century patrician townhouse was built by Antonio Semadeni, the first Swiss Consul in Poland and scion of an important dynasty of Poschiavo confectioners that was active all over Europe. Casa Console has housed an important collection of German and Swiss Romantic paintings since 2002.

Antonio Semadeni

Born in 1823 in Poschiavo, he was a respectable owner of a café in Warsaw. Antonio Semadeni attends the Polish school and speaks five languages. His family shows inclination for and sensitivity towards art and music. In 1856, Semadeni buys the building that nowadays is named "Casa Console". He renovates and expands the building, lavishly furnishing it. In 1875, Semadeni is called to Warsaw as first Swiss Consul.

Vincenzo De Michelis (1825 - 1891)

Il barbiere di Siviglia

Fantasia brillante

Paul Agricole Génin (1832 - 1903)

Fantaisie sur La Traviata

Opéra de Giuseppe Verdi

Giulio Briccialdi (1818 - 1881)

Fantasia su Guglielmo Tell

Paul Agricole Génin (1832 - 1903)

Fantaisie sur Rigoletto

Opéra de Giuseppe Verdi

François Borne (1840 -1920)

Fantaisie brillante sur Carmen

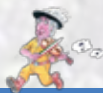
Sur l'opéra de George Bizet

Stefano Parrino

flauto - flute

Ivana Štimac

pianoforte - piano





Valdidentro 08.09

Centro polifunzionale Rasin - Isolaccia ore 21.00 - 9.00 pm

Soldato Arnold Soldato Mario

Un progetto originale di e con - An original production of and with :

Fabrizio De Rossi Re

In collaborazione con:



Alta Valtellina

La performance raccoglie idealmente le sensazioni di due soldati, su opposti fronti, che sognano, amano, sperano le stesse cose... Parlano tra loro, mangiano, bevono, giocano... si sorreggono emotivamente. Questa storia, oltre a evidenziare con ovvietà la natura assurda della guerra, realizza un percorso drammaturgico-musicale anche attraverso espedienti divertenti, quasi comici, che potrebbero risultare i mezzi più incisivi, significativi e meno retorici per raccontare un'esperienza tragica come la guerra.

The performance conveys the sensations of two soldiers, opposing each other at the front, who dream, love hope the same things... They speak to each other, eat, drink and play together... they support each other emotionally. Apart from underlining the absurdity of war, this story realises a dramaturgical-musical narrative that also includes funny, almost comical, expedients, which could turn out to be the most meaningful, effective and anti-rhetorical means to portray such a tragic experience as war.

con la presenza di - with the presence of:

Oreste Bossini

e con - and with

Ensemble LeAltreNote





Morbegno 11.09

Giardini di Palazzo Malacrida ore 18.00 - 6.00 pm

Florilegi musicali

Johann Sebastian Bach (1685 - 1750)

Sonata in Sol minore Bwv 1020

Allegro - Adagio - Allegro

Gaetano Donizetti (1797 - 1848)

Sonata per flauto e arpa

Larghetto, Allegro

Michael Amorosi (1918 - 2001)

Two Medieval Dances

Molto Adagio, Allegro deciso

Nino Rota (1911 - 1979)

Sonata per flauto e arpa

Allegro molto moderato, Andante sostenuto, Allegro festoso - I tempo con vivacità

Gioachino Rossini (1792 - 1868)

Sonata per flauto e arpa

Andante con Variazioni, Adagio, Andante e variazioni

Maurice Ravel (1875 - 1937)

Pièce en forme de Habanera

Stefano Parrino

flauto - flute

Alessia Luise

arpa - harp

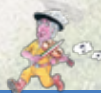
In collaborazione con:



Comune di Morbegno

Palazzo Malacrida è un edificio nobiliare settecentesco, opera dell'architetto Pietro Solari di Bolvedro. Presenta un imponente scalone con dipinta sulla volta la scena del "Ratto di Ganimede", opera di Giovan Pietro Romegialli. Al piano nobile sono visitabili: il salone d'onore decorato da prospettive architettoniche e trompe-l'oeil del quadraturista comasco Giuseppe Coduri, con 6 graziosi balconcini in stucco e il soffitto affrescato da Cesare Ligari nel 1761; la sala attigua con medaglione delle "Tre Grazie" sempre del Ligari; l'alcova decorata dal Coduri con fiorami e finti elementi architettonici, che si affaccia ad una loggia con panorama sulla Bassa Valtellina; la galleria ed una sala con dipinti del Romegialli. Una passerella permette di accedere dal secondo piano al giardino retrostante il palazzo, disposto su 3 terrazzi digradanti, dai quali si domina il borgo di Morbegno e la vallata fino alla Costiera dei Cèch.

Palazzo Malacrida is a nobiliary eighteenth-century building, work by the architect Pietro Solari di Bolvedro. It boasts an imposing staircase whose vault is painted with the scene of the "Ratto di Ganimede" by Giovan Pietro Romegialli. On the main floor you can visit what follows: the honour hall decorated with architectural perspective drawings and trompe-l'oeil by Giuseppe Coduri, a painter of quadrature from Como, with 6 beautiful stucco balconies and a fresco ceiling realized by Cesare Ligari in 1761; the adjacent room hosting the "Tre Grazie" medallion still by Ligari; the alcove decorated by Coduri with floral designs and false architectural elements, that gives onto a loggia offering a stunning panorama on Bassa Valtellina; the gallery and a room hosting some paintings by Romegialli. A walkway allows to go from the second floor to the garden at the back of the building which are placed on 3 gradually descending terraces, from where the view stretches on the village of Morbegno and the valley as far as the Costiera dei Cèch.





Sondrio 12.09

Auditorium Torelli ore 21.00 - 9.00 pm

L'Histoire du soldat

Testo - Text: Charles Ferdinand Ramuz (1878-1947)

Musica - Music: Igor' Fëdorovič Stravinskij (1882-1971)

In collaborazione con:



Comune di Sondrio



Una concertazione teatral musicale che ha dettato tendenza, con cui Maio ha fatto conoscere L' "Histoire du soldat" a un pubblico sempre più entusiasta, trasversale e numeroso, tanto da ricevere persino le lodi di Marie Stravinsky, Presidente della Fondazione Igor Stravinsky di Ginevra e pronipote del grande compositore russo: per questo Luigi Maio costituisce una speranza concreta nel panorama teatrale sempre più minato dalla crisi e dalla televisione.

A trendy mix of theatrical and musical performance, thanks to which Maio popularised "L'Histoire du soldat" amongst an increasingly passionate, generationally diverse and numerous public, and for which he received the praise of Marie Stravinsky, President of the Igor Stravinsky Foundation of Geneva and grandniece of the great Russian composer: for these reasons Luigi Maio represents a real hope for the theatre notwithstanding the crisis caused by television.

Luigi Maio

musicatore - musicactor©

Pierangelo Gelmini

direttore - conductor

I solisti del Lario

Francesco Parrino

violino - violin

Guido Guidarelli

tromba - trumpet

Matteo Pallavera

contrabbasso - doublebass

Carlo Dell'Acqua

clarinetto - clarinet

Michele Colombo

fagotto - bassoon

Pierluigi Salvi

trombone

Alessio Turconi

percussioni - percussions

disegno di Luigi Maio©



Il Festival dei Giovani

I concerti della Masterclass - The recitals of the Masterclass

Valdidentro 06.09

ore 12.00 - 12.00 am

Centro Polifunzionale - Isolaccia

Valdidentro 08.09

ore 12.00 - 12.00 am

Centro Polifunzionale - Isolaccia

Valdidentro 07.09

ore 12.00 - 12.00 am

Centro Polifunzionale - Isolaccia

Valdidentro 08.09

ore 17.00 - 5.00 pm

Centro Polifunzionale - Isolaccia

© Roberta Cervi

Mediapartners:

GIORNALE di SONDRIO
Centro valle

AltaReziaNews
Notizie dal cuore delle Alpi

radio
marconi

liveigno-italy
teleMonteneve



Alessandra Ammara

pianoforte - piano



Vincitrice d'importanti premi internazionali ("Giovanni Battista Viotti", Vercelli; "José Iturbi", Valencia; "Alessandro Casagrande", Terni; "Esther Honens", Calgary), ha suonato nelle principali sale europee: Musikverein, Vienna; Festspielhaus, Salisburgo; Philharmonie, Berlino; Musikhalle, Amburgo; Salle Cortot, Parigi; Concertgebouw, Amsterdam, nonché in Cina, Hong Kong, Stati Uniti, Canada, Sud Africa, Brasile, sia come solista che con orchestra (Wiener Symphoniker, Berliner Symphoniker, Orchestra Sinfonica della Rai, Pomeriggi Musicali, ecc.) con importanti direttori, tra cui Fabio Luisi. Ha collaborato con Rocco Filippini, Anton Kuerti, Alban Gerhardt, i quartetti Takacs e Sine Nomine. Suona regolarmente in duo pianistico con Roberto Prosseda. Incide per l'etichetta Arts e ha registrato anche per Arktos e Brilliant Classics.

Winner of important international prizes ("Giovanni Battista Viotti", Vercelli; "José Iturbi", Valencia; "Alessandro Casagrande", Terni; "Esther Honens", Calgary), she has performed in the principal European halls: Musikverein, Vienna; Festspielhaus, Salzburg; Philharmonie, Berlin; Musikhalle, Hamburg; Salle Cortot, Paris; Concertgebouw, Amsterdam, as well as in China, Hong Kong, the United States, Canada, South Africa, Brasil, both as a soloist and with orchestra (Wiener Symphoniker, Berliner Symphoniker, Orchestra Sinfonica della Rai, Pomeriggi Musicali, etc) under important conductors, amongst whom Fabio Luisi. She has collaborated with Rocco Filippini, Anton Kuerti, Alban Gerhardt, the Takacs e Sine Nomine quartets. She plays regularly in piano duo with Roberto Prosseda. She records for the Arts label and has also recorded for Arktos and Brilliant Classics.

Laura Benvenga

violoncello - cello



Dopo aver ottenuto le Lauree di primo e secondo livello presso il Conservatorio "Vincenzo Bellini" (Palermo) e l'Istituto "Orazio Vecchi" (Modena) con Carmelo Nicotra e Marianne Chen, ha studiato con Francesco Strano e Kyung Mi Lee, seguendo inoltre corsi tenuti da Giovanni Gnocchi, Samuli Peltonen, Gustav Ravinius e Giovanni Sollima. Interessata alla musica contemporanea, esegue lavori di Gubaidulina, Henze, Xenakis, Feldmann e Kurtàg e ha curato prime esecuzioni di diverse composizioni di giovani compositori emergenti. Attiva anche come musicista d'orchestra, è stata primo violoncello in vari ensembles. Membro fondatore del Kores Quartet, è anche la violoncellista del Messy Trio.

After obtaining her Bachelor and Master degrees at the Conservatorio "Vincenzo Bellini" (Palermo) and at the Istituto "Orazio Vecchi" (Modena) under Carmelo Nicotra and Marianne Chen, she has studied with Francesco Strano and Kyung Mi Lee, also following courses by Giovanni Gnocchi, Samuli Peltonen, Gustav Rivinius and Giovanni Sollima. Interested in contemporary music, she performs works by Gubaidulina, Henze, Xenakis, Feldmann and Kurtàg, and has premiered several works by young emerging composers. Also active as an orchestral musician, she has acted as principal in various ensembles. A founding member of the Kores Quartet, she is also the cellist of the Messy Trio.

Oreste Bossini

narratore - narrator



È nato a Montevarchi (Arezzo). Da molti anni si occupa di comunicazione in ambito musicale, sia come giornalista (Il Manifesto, il supplemento del Corriere della Sera, Io donna), sia come conduttore radiofonico per Radio Rai Tre. Ha pubblicato numerosi saggi d'argomento musicale e attualmente sta curando l'edizione italiana dell'epistolario di Mozart per la casa editrice Il Saggiatore.

Born in Montevarchi, near Arezzo, for many years he has occupied himself, both as a journalist (Il Manifesto, the Corriere della Sera's magazine, Io donna) and a radio presenter for Radio Rai Tre, in communication related to music. He has published numerous articles and essays on musical matters and is currently editing the Italian edition of Mozart's correspondence for Il Saggiatore publishing house.

David Brutti

sassofono - saxophone



Ha studiato saxofono con Jean-Marie Londeix e Marie Bernadette Charrier presso il Conservatorio di Bordeaux e musica da camera con Pier Narciso Masi presso l'Accademia Pianistica Internazionale di Imola". Premiato in oltre quindici competizioni tra cui il Gaudeamus Interpreters Competition, suona regolarmente nei principali auditorium e festival del mondo. Ha eseguito oltre 30 opere originali e collaborato con diversi compositori che hanno scritto per lui. Dal 2001 suona stabilmente in duo con Filippo Farinelli - Duo Disecheis. Ha registrato per Stradivarius, Radio France, Radio 3, Cam Jazz, Parco della Musica Records e Brilliant Classics. David Brutti suona sassofoni Rampone & Cazzani R1-Jazz.

David Brutti studied saxophone with Jean-Marie Londeix and Marie Bernadette Charrier at the Conservatoire de Bordeaux and chamber music with Pier Narciso Masi at the "Accademia Pianistica Internazionale - Imola". Awarded in more than fifteen international and national competitions, including the Gaudeamus Interpreters Competition 2007, David appears regularly in the main concert halls and festivals all over the world. He premiered over 30 compositions and collaborated with several composers who wrote pieces for him. In 2001 he and the pianist Filippo Farinelli formed the Duo Disecheis. He has recorded for Stradivarius, Radio France, Radio 3, Cam Jazz, Parco della Musica Records and Brilliant Classics. David Brutti plays Rampone & Cazzani R1-Jazz saxophones.

Alberto Cantù

narratore - narrator



Ha insegnato storia della musica al Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Como. Scrive per le principali riviste di settore, tra cui Musica e Amadeus, e collabora con università, teatri italiani e stranieri, RAI. È stato critico musicale de Il giornale dal 1976 al 2006. Si occupa della storia del violino e di drammaturgia musicale e fa parte del comitato scientifico dell'Istituto di studi paganiniani di Genova, dell'Istituto di studi pucciniani di Milano e del Centro studi Felice Romani di Moneglia. Ha scritto diversi libri.

He taught history of music at the Conservatorio “Giuseppe Verdi” in Como. He writes for the main music magazines, among which Musica e Amadeus, and collaborates with universities, Italian and foreign theatres, RAI. He was music critic for Il giornale from 1976 to 2006. He is specialized in the history the violin and musical drama-turgy, and is a member of the Institute of Paganini Studies’ scientific committee in Genoa, the Centre for Puccini Studies in Milan and the Research Centre Felice Romani in Moneglia. He wrote several books.

Michele Catania

pianoforte - piano



Compositore, pianista e cantante, da giovanissimo intraprende l'attività di musicista, collaborando con noti musicisti jazz, rock, e blues. Laureato al DAMS di Bologna ed al Biennio Magistrale di Musicologia dell'Università di Palermo, studia Composizione a Messina, Bologna e Palermo. Frequenta corsi di Jazz e segue masterclass di Direzione corale con Filippo

Maria Bressan e di Composizione con Fabrizio De Rossi Re. Come compositore ha collaborato, tra gli altri, con l'Orchestra Giovanile di Messina, l'Ensemble Vocale Cantica Nova, il Trio Albatros. Com-pone per spot, corti e lungometraggi, alcuni dei quali già vincitori in diversi festival nazionali e internazionali.

Composer, pianist and singer, he began his musical career at a very early age, collaborating with famous jazz, rock and blues musicians. After graduating at the DAMS of Bologna, he got a Master of Musicology at the Palermo University. He currently studies composition at Messina, Palermo and Bologna. He attends Jazz courses and follows masterclasses of Choral Conducting with Filippo Maria Bressan and Composition with Fabrizio De Rossi Re. As a composer, he collaborates with, among others, the Youth Orchestra of Messina, the Cantica Nova Vocal Ensemble and the Trio Albatros. He composes for commercials, short and long movies, some of which are already winners in several national and international festivals.

Centro Studi Musica e Grande Guerra



Mascia Foschi

Personaggio poliedrico. Attrice, cantante e presentatrice. Debutta sulle scene nel 2003 come attrice protagonista in Tango Mujer, in cui canta anche tanghi del primo '900 e di Piazzolla. Altri spettacoli: Tenco a Tempo di

Tango, Yo Te Canto Poeta. Collabora con Carlo Lucarelli, con il regista Gigi Dall'Aglio, l'Orchestra Filarmonica Toscanini e, da anni, con Alessandro Nidi, riscuotendo grande successo di pubblico e di critica.

Polyhedric figure, actress, singer and broadcaster. Her first appearance on the scenes was in 2003 as the leading role in Tango Mujer, in which Mascia sung early twentieth-century tangoes (Piazzolla). Other performances: Tenco a Tempo di Tango, Yo Te Canto Poeta. Mascia has worked in collaboration with Carlo Lucarelli, the director Gigi Dall'Aglio, the Orchestra Filarmonica Toscanini and Alessandro Nidi.

Alessandro Nidi

È un compositore, direttore d'orchestra e pianista di Parma. Dagli anni '80 dirige concerti in collaborazione di prestigiosi artisti lirici (come Raina Kabaivanska, Michele Pertusi, Cecilia Gasdia, Mirella Freni, Renato Bruson), pop (come Lucio Dalla, Franco Battiato, Alice, Elio), e solisti (come il jazzista E. Pieranunzi). Compone musiche di scena per diversi teatri italiani e è ideatore di spettacoli di grande successo con Maddalena Crippa, Adriana Asti, Cochi Ponzoni, Mascia Foschi. Compositore di musica per teatro, sacra, operistica e leggera. Dirige da molti anni spettacoli di sua ideazione con la Filarmonica Toscanini e svolge attività didattica.

He is a composer, conductor and pianist from Parma. Since 1980s, Alessandro is active as a conductor and worked with many prestigious opera singers (like Raina Kabaivanska, Michele Pertusi, Cecilia Gasdia, Mirella Freni, Renato Bruson), pop (like Lucio Dalla, Franco Battiato, Alice, Elio), and soloists (like jazz player E. Pieranunzi). Alessandro Nidi composes incidental music for various Italian theatres and he is also the creator of successful shows along with Maddalena Crippa, Adriana Asti, Cochi Ponzoni, Mascia Foschi. Nidi is also composer of sacred music, soundtracks, opera and pop music. As a director, he staged his own creations with the Filarmonica Toscanini.

Franco Tomasi

Musicista, violinista, professore d'orchestra della Filarmonica Toscanini, chitarrista e didatta, da molti anni si dedica anche all'elaborazione di musiche e programmi per la Fondazione Toscanini e l'Ensemble Il Teatro delle Note. Per il Centro Studi Musica e Grande guerra si presta a cantare i canti popolari accompagnandosi con la chitarra.

Musician, violinist, member of the Filarmonica Toscanini, guitarist and teacher, he is active in the arrangements of compositions and programmes for the Fondazione Toscanini and the Ensemble Il Teatro delle Note. With the Centro Studi Musica e Grande Guerra he will be performing folk songs with guitar accompaniment.

Carlo Perucchetti

Musicista, violinista, professore d'orchestra della Filarmonica Toscanini, da molti anni si dedica anche all'elaborazione di programmi non convenzionali per la Fondazione Toscanini e l'Ensemble Il Teatro delle Note. Da circa vent'anni si occupa della musica al tempo della prima guerra mondiale, fonda l'Associazione Centro Studi Musica e Grande guerra e ultimamente è creatore di approfondimenti, spettacoli, conferenze-concerto su questo tema.

Musician, violinist, and member of the Filarmonica Toscanini He is active in the arrangements of compositions and special programmes for the Fondazione Toscanini and the Ensemble Il Teatro delle Note. Since the early 1990s, Carlo Perucchetti is researching into the music at the time of the First World War and he is founding member of the Associazione Centro Studi Musica e Grande Guerra. On this subject he has more recently organised shows, conferences and concerts.

Marco Corica

pianoforte - piano



Marco è nato a Bologna nel 1988, all'età di nove anni ha intrapreso lo studio del pianoforte, proseguendo poi il suo percorso presso il Conservatorio "Arcangelo Corelli" di Messina, dove attualmente è iscritto al X anno. Nell'anno accademico 2011/2012 ha partecipato al Festival/Masterclass "LaAltreNote" tenutosi a Bormio, ottenendo la borsa di studio "Enzo Vai"

per l'impegno dimostrato. Vincitore di concorso come pianista accompagnatore nell'anno accademico 2012/2013, ha perfezionato le sue doti cameristiche distinguendosi nella realtà musicale del Conservatorio "A. Corelli".

Marco was born in Bologna in 1988, at the age of nine he began studying piano, continuing his studies at the Conservatorio "Arcangelo Corelli" in Messina, where he is currently completing the tenth year. In the academic year 2011/2012 he has participated in the Festival/Masterclass "LaAltreNote" held in Bormio, getting the scholarship "Enzo Vai" for his artistic efforts. Winner of the competition for accompanists in the academic year 2012/2013, he is growing as a musician in the musical environment of the Conservatorio "Arcangelo Corelli".

Dalam Kasus Brass Quintet

Emanuele Celona - Matteo Frisenna
Emanuele Giunta

tromba - trumpet
corno - horn

Moreno Ravi Pinto
Ettore Maria Panebianco

trombone
tuba



Il Dalam Kasus è un quintetto di ottoni formatosi nel 2011 e composto da allievi del Conservatorio "Arcangelo Corelli" di Messina, giovani musicisti già affermati che collaborano attivamente con varie orchestre a livello regionale e nazionale. Alcuni di loro

hanno fatto parte dell'Orchestra nazionale dei conservatori italiani. Nel 2013 il gruppo ha partecipato alla rassegna "Riflessuoni" organizzata dal Conservatorio in collaborazione con la Prefettura di Messina. Il DKQ ha partecipato a numerose masterclass di perfezionamento con noti musicisti come quella tenutasi presso il Conservatorio di Messina nel 2013 con il Marco Pierobon, prima tromba del celebre quintetto di ottoni Gomolan Brass Quintet

The Dalam Kasus is a brass quintet formed in 2011 and composed of students from the Conservatorio "Arcangelo Corelli" of Messina, young musicians who have already established themselves as professionals and have actively collaborated with various orchestras at regional and national levels. Some of them have been part of the National Orchestra of the Italian Conservatories. In 2013 the group participated in the exhibition "Riflessuoni" organized by the Conservatorio in collaboration with the Prefecture of Messina. The DKQ has participated in numerous masterclasses with renowned musicians such as the course held at the Conservatory in Messina in 2013 with Marco Pierobon, principal trumpet of the famous brass quintet Gomolan Brass Quintet.

Livia De Romanis

violoncello - cello



È nata a Roma nel 1990, e ha intrapreso lo studio del violoncello all'età di nove anni. Nel marzo 2012 si diploma al Conservatorio "Orazio Vecchi" di Modena sotto la guida di Marianne Chen. Collabora con l'orchestra di Parma diretta dal maestro Luca Aversano. Ha suonato all'esecuzione del Requiem di Verdi nel 2009 nella Basilica di San Paolo di Roma

come primo violoncello. Come primo violoncello e solista, ha collaborato con Gabriele Ciampi negli spettacoli "Neve", "Christmas Carol" e "The Minimalist" presentati al Teatro Cassia e Parco della Musica a Roma, al Zentr Slobodkina di Mosca e all'Istituto Italiano di Cultura di Los Angeles. Nel 2012 è entrata all'Accademia di Santa Cecilia al corso di Alta Formazione per musica da camera con Carlo Fabiano.

Born in Rome in 1990, she started studying cello at the age of nine. In March 2012 she graduated at the Conservatorio "Orazio Vecchi" of Modena under the guidance of Marianne Chen. She collaborates with the Orchestra di Parma conducted by Luca Aversano. In 2009 she played Verdi's Requiem as principal in the Basilica of Saint Paul in Rome. As principal and soloist, she has collaborated with Gabriele Ciampi in the shows "Neve", "Christmas Carol", "The Minimalist", presented at the Teatro Cassia and Auditorium Parco della Musica in Rome, the Zentr Slobodkina of Moscow and the Italian Cultural Institute in Los Angeles. Since November 2012 she has been attending Carlo Fabiano's advanced course on chamber music at the Accademia di Santa Cecilia.

Fabrizio De Rossi Re

pianoforte - piano



Ha studiato composizione al Conservatorio di Santa Cecilia, Roma, e con importanti musicisti come Luciano Berio, Sylvano Bussotti, Salvatore Sciarrino, e il pianista jazz Umberto Cesari. Insegna Elementi di composizione presso il Conservatorio "Giovanni Battista Pergolesi", Fermo, e Didattica dell'improvvisazione e della composizione presso l'Università

del Lazio. Compositore e membro di Nuova Consonanza, ha spesso preso parte a sessioni jazz con molti altri solisti, bilanciando l'eredità classica e jazz con la continua ricerca di nuove vie creative. I suoi lavori sono stati pubblicati e registrati da, tra gli altri, BMG Ariola, Fonit Cetra, RAI Trade, RCA e Sonzogno.

He studied composition at the Conservatorio di Santa Cecilia, Rome, and under leading musicians like Luciano Berio, Sylvano Bussotti, Salvatore Sciarrino, and the jazz pianist Umberto Cesari. He teaches Elements of Composition at the Conservatorio "Giovanni Battista Pergolesi", Fermo, and Didactics of Improvisation and Composition at the Università del Lazio. Composer and member of Nuova Consonanza, he has often participated to jazz sessions with many other soloists, balancing the classical and jazz heritage with the continuous research of new creative paths. His works have been published and recorded by, amongst others, BMG Ricordi, Fonit Cetra, RAI Trade, RCA and Sonzogno.

Borja Feal Calvo

flauto - flute



Nato a Santander (Spagna). Ha una laurea in Geografia presso l'Università di Cantabria e un Master in Gestione Ambientale. Si è diplomato con il massimo dei voti presso il Conservatorio "Jesús de Monasterio" di Santander con Jaime Salas. Ha studiato con Horacio Parravicini ed seguito delle masterclass con Stefano Parrino. Attualmente studia con Raquel Fernandez Berdión presso il Conservatorio di Musica del Principato delle Asturie. Negli ultimi 10 anni ha eseguito oltre 400 concerti come membro di vari gruppi folk e altri tipi di ensemble, tra cui spicca il Luétiga Ensemble.

Born in Santander (Spain). BA in Geography from the University of Cantabria and Master in Environmental Management. He completed his studies with Honours at the Conservatory "Jesús de Monasterio" of Santander under Jaime Salas. He studied with Horacio Parravicini and attended various masterclasses with Stefano Parrino. He is currently studying with Raquel Fernandez Berdión at the Conservatory of Music of the Principado of Asturias. In the last 10 years he has performed over 400 concerts, actively participating in folk bands and other kinds of musical ensembles, most notably the Luétiga Ensemble.

Agata Feudale Foti

clarinetto - clarinet



Ha iniziato lo studio del clarinetto a dieci anni e frequentato il Conservatorio "Arcangelo Corelli" di Messina dove ha ottenuto il diploma con il massimo dei voti sotto la guida di Carmelo Crisafulli. Ha anche seguito corsi di Calogero Palermo, Antonio Tinelli, Enrico Maria Baroni and Inigo Alonso. Ha dato numerosi concerti come musicista d'orchestra, solista e camerista. Ha suonato con l'Orchestra Sinfonica del Festival Euro Mediterraneo è membro dell'Orchestra Giovanile di Messina. Sia come solista che come camerista ha vinto vari premi in numerosi concorsi nazionali ed internazionali. Segue il secondo anno del Biennio a indirizzo didattico del Conservatorio "Arcangelo Corelli" di Messina.

She started the study of clarinet at ten and attended the Conservatorio "Arcangelo Corelli" in Messina where she obtained her diploma with the highest marks under Carmelo Crisafulli. She has also attended courses given by Calogero Palermo, Antonio Tinelli, Enrico Maria Baroni and Inigo Alonso. She has given numerous concerts as an orchestral performer, soloist and chamber musician. She played with the Symphony Orchestra of the Festival Euro Mediterraneo she is a member of the Orchestra Giovanile in Messina. Both as a soloist and chamber musician she has taken part in many national and international competitions, winning several prizes. She is attending the second year of the teaching Master's Degree at the Conservatorio "Arcangelo Corelli", Messina.

Gabriella Garcia

arpa - harp



Ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio de Huy e l'IMEP di Namur nelle classe di arpa di Monique Deresteau e Sophie Hallynck. Ha seguito masterclass di Marie-Claire Jamet, David Loodvoet, Marielle Nordmann e Gabriella Dall'Olio. Ha suonato in Belgio, Francia e Lussemburgo, con la Royal Symphony Orchestra Val de Sambre, il Coro dell'Università di Louvain La Neuve, l'Orchestra dei Guardiani di pace di Parigi. Vincitrice di numerosi concorsi internazionali, tra cui i concorsi Felix Godefroid e Dexia Classic, ha ricevuto la borsa di studio Wernaers per studiare con Ghilaine Petit Volta presso il CRR di Parigi.

She completed her musical studies at the Conservatory of Huy and at the IMEP of Namur in the harp classes of Monique Deresteau and Sophie Hallynck. She attended masterclasses by Marie-Claire Jamet, David Loodvoet, Marielle Nordmann and Gabriella Dall'Olio. She has performed in Belgium, France and Luxembourg with the Royal symphonic Orchestra of Val de Sambre, the University Choir of Louvain la Neuve, the Orchestra des Gardiens de la paix de Paris. Winner of several international competitions, such as the Felix Godefroid and the Dexia Classic competitions, she is the recipient of the Wernaers scholarship to study with Ghilaine Petit Volta at the CRR in Paris.

Alessandra Gardini

voce - voice



Ha studiato canto lirico e musica vocale da camera presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano e l'Accademia di perfezionamento del Teatro alla Scala. Specializzata nell'esecuzione del repertorio barocco, si è diplomata presso l'Accademia Internazionale della Musica di Milano. Con un repertorio che spazia dalla musica rinascimentale a quella contemporanea, come solista ha preso parte a diversi festival di musica antica, collaborando con numerosi ensemble nonché con il Teatro alla Scala di Milano e con la Carnegie Hall di New York. Attualmente collabora con il Nederlands Kamerkoor di Amsterdam, La Venexiana ed è membro dell'ensemble "Canto d'Orfeo" diretto da Gianluca Capuano. Ha inciso per Bottega Discantica.

She studied opera and vocal chamber music at Milan's "Giuseppe Verdi" Conservatorio and at the La Scala Academy. Specialised in Baroque music, she graduated at the International Music Academy in Milan. Possessing a repertoire ranging from Renaissance to contemporary music, as a soloist she has taken part in several early music festivals, collaborating with numerous ensembles as well as with the Teatro alla Scala and New York's Carnegie Hall. She is currently collaborating with the Nederlands Kamerkoor in Amsterdam, the ensemble La Venexiana, and is member of the ensemble "Canto d'Orfeo" conducted by Gianluca Capuano. She has recorded for the Italian label Bottega Discantica.

Ilenia Giorgianni

flauto - flute



Completati gli studi flautistici con il massimo dei voti e la lode sotto la guida di Franco Bruno presso il Conservatorio "Arcangelo Corelli" di Messina, ha poi studiato con Andrea Oliva, Salvatore Vella, Michele Marasco, Fabio Colajanni e Paolo Taballione. Ha partecipato al Festival Severino Gazzelloni e si è esibita presso la sala Baldini di Roma. Ha suonato con l'Orchestra del Teatro Rendano e l'Orchestra di flauti Musicareafute Orchestra sotto la guida di Nicola Mazzanti e Michele Marasco. È stata docente di flauto presso il Liceo Musicale "Giovanni Verga" di Modica.

After completing her flute studies with full honours under Franco Bruno at the Conservatorio "Arcangelo Corelli" in Messina, she studied with Andrea Oliva, Salvatore Vella, Michele Marasco, Fabio Colajanni and Paolo Taballione. She participated in the Festival Severino Gazzelloni and performed at the Sala Baldini in Rome. She played in the Teatro Rendano Orchestra as well as in the Musicareafute Orchestra conducted by Nicola Mazzanti and Michele Marasco. She was flute teacher at the Liceo musicale "Giovanni Verga" in Modica.

Pierangelo Gelmini

direttore - conductor



Compiuti gli studi musicali al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, ha proseguito quelli di direzione d'orchestra a Stoccarda, Ginevra e Berlino. Dopo il suo debutto operistico con Carmen di Bizet a Milano, è assistente di Peter Maag e Richard Bonyng. Dal 2001 è direttore principale dell'Orchestra Sinfonica del Lario, con la quale a eseguito più di 150 concerti sinfonici. È stato "Direttore musicale stabile" delle produzioni orchestrali del Festival Autunno Musicale a Como, con esecuzioni in tutta Europa. In ambito operistico nel 2004 diventa direttore principale della stagione lirica del Teatro delle Erbe di Milano con l'Orchestra Filarmonica di Milano, e successivamente della stagione d'opera al Castello Sforzesco.

Graduated at the Conservatorio "Giuseppe Verdi" in Milan, he continued his conducting studies in Stuttgart, Geneva and Berlin. After his operatic debut with Bizet's Carmen in Milano, he was assistant of Peter Maag and Richard Bonyng. Since 2001 he has been Chief Conductor of the Orchestra Sinfonica del Lario, with which he performed over 150 symphonic concerts. He has been musical conductor of the Festival Autunno Musicale a Como, performing throughout Europe. As an opera conductor, since 2004 he has been leading the Teatro delle Erbe's opera season with the Orchestra Filarmonica di Milano, and the summer opera season of the Castello Sforzesco.

Gabriele Imbesi

flauto - flute



Studente di Chitarra al 5° anno presso il Conservatorio "Vincenzo Bellini" di Palermo; studente del Liceo Musicale "Regina Margherita" di Palermo, 4° anno; ha partecipato alle Masterclass di Chitarra e Flauto e Musica da Camera dell'associazione LeAltreNote negli anni 2009 e 2010, 2011, 2012, 2013.

Student of Guitar at the 5th year at the Conservatorio "Vincenzo Bellini" of Palermo; student at the 4th year of the Music High School "Regina Margherita" of Palermo; he has attended the 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 editions of the Masterclass of Guitar, Flute and Chamber Music held by LeAltreNote Music Association.

Salvatore Imbesi

violino - violin



Salvatore Imbesi, studente di violino al 7° anno presso il Conservatorio "Vincenzo Bellini" di Palermo; ha partecipato alle Masterclass di Violino e Musica da Camera dell'associazione LeAltreNote negli anni 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013.

Salvatore Imbesi, student of violin at the 7th year at the Conservatorio "Vincenzo Bellini" of Palermo; he has attended the editions of the Masterclass of Violin and Chamber Music held by LeAltreNote Music Association in 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013.

I solisti del Lario



L'ensemble raccoglie musicisti che fanno professionalmente riferimento a Como, città che vanta una ricca tradizione musicale. Significative esperienze artistiche individuali convergono e si aggregano in questa formazione, particolarmente orientata ad approfondire i

rapporti fra musica e teatro.

The ensemble groups musicians that, on a professional basis, are centred around Como, a city boasting a rich musical tradition. Significant individual artistic experiences join together in this group, which is particularly oriented towards the exploration of the relationship between music and theatre.

Fondazione 2014

Giada La Rosa

chitarra - guitar



Ha studiato chitarra presso il Conservatorio “Arcangelo Corelli” di Messina con Giovanni Puddu e si è laureata nel 2010 con la lode. Ha anche seguito masterclass, tra gli altri, di Giovanni Puddu, Pavel Steidl, Marco Tamayo and Darko Petrinjak. È vincitrice di vari concorsi chitarristici. Sta avviando un’attività concertistica che la vede impegnata sia come solista che in diverse formazioni da camera. Suona su una chitarra Antonino Scandurra.

She studied guitar at the Conservatorio “Arcangelo Corelli” in Messina under Giovanni Puddu and graduated in 2010 with the highest honors. She has also attended masterclasses by, among others, Giovanni Puddu, Pavel Steidl, Marco Tamayo and Darko Petrinjak. She ranks among the top in several guitar competitions. Her musical career is evolving both as soloist and in different chamber ensembles. She plays a Antonino Scandurra guitar.

Ann Lines

violoncello - cello



Dopo aver completato un corso di esecuzione musicale di quattro anni alla Guildhall School of Music & Drama, Ann ha svolto il ruolo di primo violoncello con l’Orchestra Giovanile “Arturo Toscanini” di Parma. Da quando è ritornata a Londra, ha svolto una varia carriera da freelance, suonando nelle principali orchestre londinesi, sia sinfoniche che cameristiche che operistiche. Ha suonato in vari musical nel West End londinese e ha anche registrato con molti artisti popolari come i Colplay, Muse e Spandau Ballet. Oltre ad insegnare studenti di tutte le età, collabora regolarmente con l’Orchestra dell’English National Ballet e con l’Orchestra della BBC. È da alcuni anni che è molto ricercata come musicista camerista pronta a cimentarsi con un’ampia varietà di repertori. Ha recentemente suonato con l’Emmanuel String Quartet a Creta

After completing a 4-year performers’ course at the Guildhall School of Music & Drama Ann went to play principal cello with the Giovinile Orchestra “Arturo Toscanini” in Parma, Italy. Since returning to London she has enjoyed a varied freelance career playing in England’s regional and London orchestras, chamber orchestras and small-scale touring opera companies. She has played in several musicals in London’s West End and has also recorded with many popular artists such as Colplay, Muse and Spandau Ballet. She currently works regularly with the Orchestra of English National Ballet and the BBC Concert Orchestra as well as teaching students of all ages. In recent years she has been in more demand as a chamber musician and has enjoyed learning and performing a wide variety of repertoire. She has recently performed with the Emmanuel String Quartet in Crete.

Andrea Loss

direttore - conductor



Nato a Rovereto nel 1977, intraprende giovanissimo lo studio del clarinetto con Massimo Zenatti e Paolo Beltramini, specializzandosi poi con Alessandro Carbonare (cl) e Gianni Basso (sax). Ha studiato direzione con grandi maestri quali Jan Cober (NL), Ronald Johnson (Usa) ed attualmente svolge intensa attività concertistica soprattutto come direttore invitato e docente. Ha diretto in Italia, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Olanda, Belgio, Slovenia e Malta. Dal 1997 è fondatore e direttore dell’Orchestra di fiati “Antonio Rosmini” di Rovereto, dal 2012 Direttore Artistico dell’Istituto Superiore Europeo Bandistico di Mezzocorona (Tn) e dal 2013 segretario dell’Associazione Mozart Italia.

Born in Rovereto in 1977, he began clarinet lessons at a young age with Massimo Zenatti and Paolo Beltramini, specializing later with Alessandro Carbonare (cl) and Gianni Basso (sax). He has taken conducting courses with maestros such as Jan Cober (NL) and Ronald Johnson (USA), and now works intensely, mainly as a guest conductor and teacher. He has conducted widely in Italy, Spain, Portugal, France, Austria, Germany, the Netherlands, Belgium, Slovenia and Malta. He founded the “Antonio Rosmini” Wind Orchestra in Rovereto in 1997, which he continues to conduct to this day. In 2012 he also became Artistic Director of the Istituto Superiore Europeo Bandistico in Mezzocorona (TN - Italy) also taking on the role of secretary of the Associazione Mozart Italia in 2013.

Alessia Luise

arpa - harp



Diplomata in Arpa con il massimo dei voti, in Musica Elettronica, si è perfezionata con Marie Claire Jamet, Fabrice Pierre e con Nicanor Zabaleta. Si dedica all’attività concertistica sia come solista che come camerista, ricoprendo inoltre il ruolo di prima arpa nelle più importanti orchestre italiane. Ha collaborato con Gidon Kremer e la Kremerata Baltica, con G. Guglielmo e l’Accademia Musicale S. Giorgio, con Mario Brunello e l’Orchestra d’Archi Italiana, con l’Albatros Ensemble, con il “Nuovo Contrappunto Ensemble” e collabora con “I Solisti Veneti” di Claudio Scimone. Ha inciso per Stradivarius, Amadeus, Odusia. È docente di arpa presso il Conservatorio di Musica “Antonio Scontrino” di Trapani.

Graduated with first class honours in harp and electronic music, she studied harp under Marie Claire Jamet, Fabrice Pierre and Nicanor Zabaleta. She is active as a soloist as well as a chamber musician and plays as first harp in the most important Italian orchestras. She has collaborated with Gidon Kremer and the Kremerata Baltica, Giovanni Guglielmo and the Music Academy of S. Giorgio, Mario Brunello and the String Italian Orchestra, the Albatros Ensemble, the “Nuovo Contrappunto Ensemble” and works regularly with I Solisti Veneti and Claudio Scimone. She recorded for Stradivarius, Amadeus, Odusia. She is currently teaching harp at the Conservatorio “Antonio Scontrino” in Trapani.

Luigi Magistrelli

clarinetto - clarinet



Ha studiato con Primo Borali, Dieter Klocker e Karl Leister. Ha svolto attività cameristica, solistica e orchestrale in Italia, USA, Cina, Giappone, Africa, India, Russia, Messico, Francia, Belgio, Repubblica Ceca, ex Jugoslavia, Spagna, Germania, Bulgaria, Austria, Svizzera, Corea del Sud, Israele, Lettonia, Malta. Ha tenuto masterclass in Italia, USA, Europa, Russia, Corea del Sud, Israele, Cina. Ha registrato 50 CDs per etichette italiane, tedesche, americane e giapponesi. Ha suonato e registrato con Karl Leister, Dieter Kloecker, Anthony Pay, Gervaise De Peyer, Hans-Jörg Schellenberger. Insegna clarinetto al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano ed è presidente per l'Italia della International Clarinet Association.

He has studied with Primo Borali, Dieter Kloecker and Karl Leister. He has performed chamber music, solo concerts and as an orchestral player in Italy, USA, China, Japan, Africa, India, Russia, Mexico, France, Belgium, Czech Republic, ex Yugoslavia, Spain, Germany, Bulgaria, Austria, Switzerland, South Korea, Israel, Latvia and Malta. He has given masterclasses in Italy, Usa, Europe, Russia, South Korea, Israel and China. He has recorded 50 CDs for Italian, German, American and Japanese labels. He performed and recorded with Karl Leister, Dieter Kloecker, Anthony Pay, Gervaise De Peyer, Hans-Jörg Schellenberger. He teaches clarinet at the Conservatorio "Giuseppe Verdi" in Milan and is chairman for Italy of the International Clarinet Association.

Luigi Maio

musicattore - musicactor©



Luigi Maio: Musicattore® per sua scherzosa definizione (divenuta ora marchio registrato) è attore, compositore, cantante, regista e scenografo. Per la sua poliedricità, che gli consente sul palco di amalgamare parole, note e gestualità in un unico agire scenico, Maio è riconosciuto quale innovatore del "Teatro da Camera" - per cui ha ricevuto l'ambito "Premio dei Critici di Teatro 2004/2005" - nonché originale codificatore del "Teatro Sinfonico"©, facendo di entrambi i generi una vera e propria tendenza tra i giovanissimi, divenendo oggetto di diverse tesi di laurea. Ospite in trasmissioni come Uno Mattina e Striscia la Notizia, Maio ha vinto anche il "Premio Arte e Cultura Ettore Petrolini" ricevendo l'importante riconoscimento dall'UNICEF - di cui è ora testimonial.

An actor, composer, singer, director and set designer, he likes to describe himself with the word Musicattore® (registered trademark). Thanks to his versatility, which enables him to merge words, notes and gestures into a single theatrical action, Maio is recognized as the innovator of the "Chamber Theatre" - for which he received the coveted "Theatre Reviewers' 2004/2005 Prize" - as well as the genuine codifier of the "Symphonic Theatre"©. He made these two genres veritable trends amongst young artists who often write degree dissertations about them. A guest in TV programs such as Uno Mattina and Striscia la Notizia, Maio also won the "Art and Culture Prize Ettore Petrolini", receiving the important reward from UNICEF - of which he is now testimonial.

Alessandro Marangoni

pianoforte - piano



Studi pianistici con Maria Tipo alla Scuola di Musica di Fiesole e laurea in filosofia presso l'Università di Pavia (alunno dell'Almo Collegio Borromeo). Debutto nel 2007 al Teatro alla Scala di Milano insieme a Daniel Barenboim. Tiene regolarmente concerti come solista e camerista, collaborando con personalità come Aldo Ceccato, Valentina Cortese, Enrico Dindo, Quirino Principe e il Nuovo Quartetto Italiano. È il pianista del Trio Albatros Ensemble. Ha suonato all'Accademia di Santa Cecilia e Cappella Paolina a Roma, Teatro La Fenice, Teatro Verdi di Trieste, Rossini Opera Festival. E' impegnato in vari progetti discografici per Naxos. Con Pierpaolo Venier ha ideato il Chromoconcerto®. Insegna pianoforte presso il Conservatorio "Egidio Romualdo Duni" di Matera.

Piano studies under Maria Tipo at the Scuola di Musica di Fiesole and a philosophy degree at the Università di Pavia (merit student of the Almo Collegio Borromeo). In 2007, debut at the Teatro alla Scala in Milan, with Daniel Barenboim. He regularly gives concerts as a soloist and chamber musician, collaborating with personalities such as Aldo Ceccato, Valentina Cortese, Enrico Dindo, Quirino Principe and the Nuovo Quartetto Italiano. He plays with the Trio Albatros Ensemble. He has performed at the Accademia di Santa Cecilia and Cappella Paolina in Rome, Teatro La Fenice, Teatro Verdi in Trieste, Rossini Opera Festival. He is engaged in various recording projects for Naxos. With Pierpaolo Venier he created the Chromoconcerto®. He teaches piano at the Conservatorio "Egidio Romualdo Duni" in Matera.

Carlo Mascheroni

clavicembalo - harpsichord



Ha compiuto gli studi di organo con Eva Frick Galliera, di pianoforte con Alberto Mozzati e di clavicembalo con Emilia Fadini al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano. Ha partecipato a diversi festival nazionali ed europei tra i quali il Rimini Ater Forum, l'Autunno Musicale a Como, il Festival di Musica Sacra a Bolzano, il Festival Van Vlaanderen di Bruges, il Gaudeamus di Zwolle. Nel 1978 ha vinto la prima edizione del Concorso d'Organo di Noale (Ve). Ha tenuto corsi di perfezionamento per Corsi Internazionali di Musica di Portogruaro. Collabora con l'Ensemble G. Kiss, con il quale ha effettuato numerosi concerti nelle più importanti città francesi. È organista della Basilica di San Marco in Milano e insegna pianoforte presso il Conservatorio "Guido Cantelli" di Novara.

He studied organ with Eva Frick Galliera, piano with Alberto Mozzati and harpsichord with Emilia Fadini at the Conservatorio "Giuseppe Verdi" in Milan. He has performed in several national and European festivals, including Rimini Ater Forum, Autunno Musicale in Como, Festival di Musica Sacra in Bolzano, Festival Van Vlaanderen in Bruges, Gaudeamus in Zwolle. In 1978 he won the first edition of the Organ Competition in Noale (Ve). He gave masterclasses at the Corsi Internazionali di Musica in Portogruaro. He collaborates with the Ensemble G. Kiss, with whom he has performed numerous concerts in the major French cities. He is the master organist at the Basilica of San Marco in Milan and teaches piano at the Conservatorio "Guido Cantelli" of Novara.

Orchestra di Fiati “Antonio Rosmini”



L'Orchestra di Fiati “Antonio Rosmini” nasce nel 1997 per volontà di Maurizio Baroncini e del maestro Andrea Loss. Numerosi i concerti e le collaborazioni che l'orchestra ha tenuto in questi sedici anni di attività, la partecipazione a rassegne musicali, festival e concorsi in tutta Europa e sotto la guida di importanti direttori ospiti provenienti da tutto il Mondo, tra cui: Ronald Johnson, Roger Bobo, Bert Appermont e Miguel Etchegoncay. Ha recentemente completato la registrazione dell'ultimo CD con Alessandro Fossi, docente di tuba e solista di fama internazionale.

The idea of creating the “Antonio Rosmini” Wind Orchestra came about in 1997 thanks to Maurizio Baroncini and maestro Andrea Loss. Over the past sixteen years it has performed numerous concerts and participated in festivals and competitions throughout Europe under the guidance of such renowned international guest conductors as Ronald Johnson, Roger Bobo, Bert Appermont and Miguel Etchegoncay. The orchestra has received awards at prestigious national and international music competitions. It has recently recorded a CD with Alessandro Fossi, a tuba professor and soloist of international repute.

Francesco Parrino

violino - violin



Compie gli studi musicali e umanistici in prestigiose università e accademie inglesi, italiane e olandesi, perfezionandosi in violino con Yfrah Neaman e David Takeno. Ha fatto tour concertistici in Austria, Cile, Cina, Colombia, Croazia, Francia, Germania, Hong Kong, Italia, Perù, Regno Unito, Romania, Russia, Slovenia, Svizzera e Turchia, e ha suonato da solista con varie orchestre (Filarmonica di San Pietroburgo, Filarmonica di Torino, Orchestra Sinfonica Siciliana ecc.). Ha scritto vari articoli musicologici e tenuto conferenze presso le Università di Cambridge, Londra, Oxford e York nonché all'American Musicological Society. Suona su un violino Giuseppe & Antonio Gagliano (1790-1805 circa) prestatogli dalla famiglia del grande direttore d'orchestra Gino Marinuzzi, incide per Stradivarius e insegna presso il Conservatorio “Antonio Scontrino”, Trapani.

He made his musical and humanistic studies at prestigious Dutch, English and Italian universities and academies, studying violin with Yfrah Neaman and David Takeno. He has made concert tours of Austria, Chile, China, Colombia, Croatia, France, Germany, Hong Kong, Italy, Peru, United Kingdom, Romania, Russia, Slovenia, Switzerland and Turkey, and played as a soloist with several orchestras (St. Petersburg Philharmonic, Turin Philharmonic, Sicilian Symphony Orchestra, etc.). He has written various musicological articles and contributed papers to conferences at the Universities of Cambridge, London, Oxford and York as well as at the American Musicological Society. He plays a Giuseppe & Antonio Gagliano (1790-1805 circa) violin belonging to the family of the famous conductor Gino Marinuzzi, records for Stradivarius and teaches at the Conservatorio “Antonio Scontrino”, Trapani.

Stefano Parrino

flauto - flute



Pluridiplomato nelle più importanti scuole musicali europee, con docenti come Peter-Lukas Graf, Maxence Larrieu, Patrick Gallois, William Bennett, Stefano si dedica all'attività concertistica sia come solista che come camerista. Si è esibito in Europa, Nord e Sud America e ha suonato da solista con molte orchestre (Filarmonica di San Pietroburgo, Toscanini di Parma, Orchestra Sinfonica Siciliana ecc.) Affianca all'attività concertistica quella di docente. Ha tenuto masterclass in tutta Europa, Sud e Nord America sia di flauto che di respirazione continua, tecnica della quale Stefano è ricercatore e divulgatore internazionalmente riconosciuto. Insegna presso il conservatorio “Antonio Scontrino” di Trapani. Registra per Stradivarius.

He obtained diplomas from the most important European music schools, with teachers like Peter-Lukas Graf, Maxence Larrieu, Patrick Gallois and William Bennett. Stefano dedicates himself to performing in concerts both as a soloist and chamber musician. He has performed in Europe and North and South America and has played as a soloist with several orchestras (St. Petersburg Philharmonic, Toscanini Symphony Orchestra, Sicilian Symphony Orchestra, etc.). He combines his concertising activity with that of teaching. He has given masterclasses in all of Europe, South and North America, both in the flute and in continuous respiration, a technique for which Stefano is an internationally recognised researcher and populariser. He teaches at the Conservatorio “Antonio Scontrino” in Trapani. Stefano records for Stradivarius.

Davide Pozzi

clavicembalo - harpsichord



Ha studiato clavicembalo, fortepiano, clavicordo, organo e composizione organistica al Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Milano, la Civica Scuola di Musica di Milano e la Schola Cantorum di Basilea. Ha suonato in tutta Europa, Israele, Giappone e Stati Uniti, esibendosi per molte prestigiose istituzioni (Salle Gaveau, Salle Pleyel, Barbican, Philharmonie di Berlino, Konzerhaus di Vienna, Concertgebouw, Teatro alla Scala). Ha registrato il Concerto per fortepiano e orchestra Wq 35 di Carl Philipp Emanuel Bach per Sony Classical con l'orchestra Streicherakademie Bozen. L'ultimo dei suoi cinque CD solistici, uscito nel 2012, è dedicato alle sonate per fortepiano e clavicembalo di Carl Philipp Emanuel Bach.

He studied harpsichord, fortepiano, clavichord, organ and organ composition at the Conservatorio “Giuseppe Verdi” and the Civica Scuola di Musica in Milano as well as at the Schola Cantorum in Basilea. He has performed throughout Europe, Israel, Japan and the United States, playing for many prestigious institutions (Salle Gaveau, Salle Pleyel, Barbican, Berlin Philharmonie, Vienna Konzerhaus, Concertgebouw, Teatro alla Scala). He recorded the Concerto for fortepiano and orchestra Wq 35 by Carl Philipp Emanuel Bach for Sony Classical with the Streicherakademie Bozen orchestra. The last of his five solo CDs, released in 2012, is dedicated to Carl Philipp Emanuel Bach's Sonatas for fortepiano and harpsichord.

Roberto Prosseda

pianoforte - piano



Pianista di fama internazionale, ha registrato per Decca numerosi CD dedicati a Felix Mendelssohn, tra cui il Concerto in mi minore con Riccardo Chailly e la Gewandhaus Orchester. Ha suonato come solista con la London Philharmonic, la Gewandhaus Orchester, la Filarmonica della Scala, l'Orchestra Santa Cecilia di Roma, la New Japan Philharmonic, la Royal Liverpool Philharmonic, la Moscow State Philharmonic, la Bruxelles Philharmonic, i Berliner Symphoniker, la Staatskapelle di Weimar, l'Orchestra della Radio Svizzera Italiana, la Netherlands Symphony Orchestra, la Lahti Symphony Orchestra, e ha tenuto concerti alla Wigmore Hall di Londra, alla Philharmonie di Berlino, al Gewandhaus di Lipsia, al Teatro alla Scala di Milano. Dal 2011 suona in pubblico anche il piano-pédalier e ha inciso l'integrale di Gounod per piano-pédalier e orchestra per Hyperion. Attivo nella promozione della musica italiana del Novecento e contemporanea, è anche saggista e autore televisivo nonché curatore di alcune delle "Lezioni di Musica" trasmesse da Radio Rai Tre.

A pianist of international renown, he has recorded for Decca numerous CDs devoted to Felix Mendelssohn, including the E minor piano concerto with Riccardo Chailly and the Gewandhaus Orchestra. He has performed as a soloist with the London Philharmonic, Gewandhaus Orchestra, Filarmonica della Scala, Orchestra di Santa Cecilia, Bruxelles Philharmonic, Berliner Symphoniker, Weimar Staatskapelle, Orchestra della Radio Svizzera Italiana, Netherlands Symphony Orchestra, Lahti Symphony Orchestra, and has given concerts at the Wigmore Hall in London, Philharmonie in Berlin, Gewandhaus in Leipzig, Teatro alla Scala in Milan. Since 2011 he has also performed the pedal piano and has recorded the complete works for pedal piano and orchestra by Gounod for Hyperion. An active proponent of modern and contemporary Italian music, he is also a writer and TV writer as well as broadcaster in some of the "Lezioni di Musica" broadcast by Radio Rai Tre.

Quartetto DuepiùDue

Stefano Parrino

flauto - flute

Claudio Andriani

viola - alto



Fondato tre anni fa dal fortunato incontro di due coppie di fratelli con carriere musicali internazionali, il quartetto è impegnato nel revival di lavori sette-ottocenteschi di autori ingiustamente dimenticati come Giuseppe Cambini e Alessandro Rolla oltre che nella divulgazione

della musica contemporanea (hanno collaborato con Giorgio Colombo Taccani, una delle voci più interessanti ed originali della nuova musica italiana). Il gruppo è stato ben ricevuto dal pubblico e dai critici ed elogiato per la chiarezza delle esecuzioni, l'equilibrio sonoro e il controllo di un'ampia paletta timbrica.

Francesco Parrino

violino - violin

Alessandro Andriani

violoncello - cello

Founded three years ago out of a lucky meeting between two couples of brothers with international music careers, the quartet is engaged in the revival of eighteenth- and nineteenth-century works by unjustly forgotten composers such as Giuseppe Cambini and Alessandro Rolla as well as in the popularisation of contemporary music (they have collaborated with Giorgio Colombo Taccani, one of the most interesting and original voices of new Italian music). The group has been well received by audiences and critics and praised for the clarity of their performances, their sound balance and control of a wide tonal palette.

Shiry Rashkowsky

viola - alto



Shiry ha studiato al St Catharine's College, Cambridge, e al Royal College of Music, Londra, dove ha studiato con Natasha Boyarska and Ian Jewel. Vincitrice di numerosi prestigiosi premi, è stata invitata a partecipare ad importanti festival internazionali come Prussia Cove, Keshet Eilon and Bowdoin, e ha suonato per RAI, BBC, WQXR di

New York, e la Israeli Broadcasting Authority. Le sue performance solistiche includono impegni con molti ensemble e orchestre, e come camerista ha collaborato con Shmuel Ashkenasi, Shlomo Mintz e con membri del Nash Ensemble. Shiry è docente al Royal Holloway, University of London, e membro del corpo docente del New Virtuosi International Mastercourse.

Shiry attended the St Catharine's College, Cambridge, and the Royal College of Music, London, where she studied under Natasha Boyarska and Ian Jewel. A winner of many prestigious prizes, she has been invited to major international festivals such as Prussia Cove, Keshet Eilon and Bowdoin, and has broadcast for RAI, BBC, New York's WQXR, and the Israeli Broadcasting Authority. Her solo performances include engagements with many ensembles and orchestras, and as a chamber musician she has collaborated with Shmuel Ashkenasi, Shlomo Mintz, and members of the Nash Ensemble. Shiry is professor at Royal Holloway, University of London, and a faculty member of New Virtuosi International Mastercourse.

Maud Renier

pianoforte - piano



Ha studiato pianoforte all'École Normale de Musique de Paris e presso l'Institut Supérieur de Musique et de Pédagogie de Namur (Belgio) con Roberto Giordano. Vincitrice di vari premi e concorsi (primo premio al Concours de l'Institut Musical Européen de Besançon e premio per la migliore interpretazione al Concours International d'Ile de France), Maud ha al suo attivo numerosi concerti come solista e camerista, esibendosi in Belgio, Francia, Italia, Paesi Bassi e Svizzera. È anche una impegnata didatta presso le accademie di Waremmes e Uccle e all'Institut Supérieur de Musique et de Pédagogie di Namur dove è assistente di Roberto Giordano.

She studied piano at the École Normale de Musique in Paris and at the Institut Supérieur de Musique et de Pédagogie in Namur (Belgium) with Roberto Giordano. Winner of various prizes and competitions (first prize at the Concours de l'Institut Musical Européen in Besançon and prize winner for the best interpretation at the Concours International d'Ile de France), Maud has given many concerts, both as a soloist and chamber musician, performing in Belgium, France, Italy, Low Countries and Switzerland. She is also a busy teacher at the academies of Waremmes and Uccle, and at the Institut Supérieur de Musique et de Pédagogie in Namur where she is assistant of Roberto Giordano.

Ivana Štimac

pianoforte - piano



Si è diplomata presso il Conservatorio "Josip Hatze" di Spalato. Nel 2003 si è laureata presso l'Accademia di Musica a Zagabria sotto la guida di Ante Milic. Come solista si è esibita con l'Orchestra da camera dell'Accademia di Musica di Zagabria e ha tenuto numerosi recital in Croazia e all'estero. Ivana suona anche in formazioni cameristiche. Ha vinto premi in concorsi nazionali ed internazionali, sia come solista che come membro di un duo pianistico. Nel 2009 ha conseguito la laurea Master presso l'Università per le Arti Musicali di Skopje (Macedonia) nella classe della prof.ssa Stela Sleanska. Ivana insegna pianoforte al Conservatorio Trogir.

She got her degree at the "Josip Hatze" Conservatoire in Spalato. In 2003 she graduated at the Music Academy in Zagreb in the class of Ante Milic. As a soloist she has preformed with the Chamber Orchestra of the Music Academy in Zagreb and has held numerous recitals in Croatia and abroad. Ivana also plays in chamber formations. She has won prizes at national and international competitions, both as a soloist and as a member of a piano duo. She got her Master degree in 2009 at the University for Music Arts in Skopje (Makedonija) in the class of prof. Stela Sleanska. Ivana teaches piano at the Trogir Conservatoire.

Tiziana Tornari

arpa - harp



Diplomatasi in arpa con il massimo dei voti presso il Conservatorio "Gioacchino Rossini" di Pesaro, ha poi conseguito il Diploma di solista presso il "Conservatorio Superiore di Musica" di Friburgo con Ursula Holliger. Svolge intensa attività concertistica, sia solistica che cameristica, suonando per importanti teatri e associazioni musicali. È stata premiata in vari concorsi nazionali e internazionali. Collabora come prima arpa con i principali teatri e orchestre sinfoniche sotto la direzione dei più grandi maestri (Sir George Solti, Riccardo Muti, Carlo Maria Giulini, Wolfgang Sawallisch, Giuseppe Sinopoli, Lorin Maazel, George Pretre, Daniele Gatti ecc.). Insegna presso il Conservatorio "Gesualdo da Venosa" di Potenza.

After obtaining the Diploma with honours in harp at the Conservatorio "Gioacchino Rossini" in Pesaro, she was awarded the Soloist Diploma at the Staatliche Hochschule für Musik in Freiburg (Germany), under Ursula Holliger. She has an intense solo and chamber concert activity, performing for important theatres and music associations. She was awarded prizes in several national and international competitions. She collaborates as first harpist with the main symphony and opera orchestras under the direction of the greatest conductors (Sir George Solti, Riccardo Muti, Carlo Maria Giulini, Wolfgang Sawallisch, Giuseppe Sinopoli, Lorin Maazel, Georges Prêtre, Daniele Gatti, etc). She teaches at the Conservatorio "Gesualdo da Venosa", Potenza.

info@lealtrenote.org

www.lealtrenote.org

+39.347.4467780

"l'olio cantò con murmure sommesso"

Giovanni Pascoli

L'olio degli Abi

Olio extravergine di Oliva Nocellara del Belice

incanto della natura!



Via Lazzaretto, 22 91022 Castelvetro (Tp) Tel. +39.0924.89532 email: 092489532@iol.it



COMUNE DI
VALDIDENTRO

Alpine
pearls
Vacanze in mobilità dolce

Valdidentro le altre note dell'estate



**una vacanza
fiorita, profumata
immersi nel
verde**



**15 km di piste
ciclo pedonali
e ski roll**



**un soggiorno a
misura di bam-
bino con tanto
divertimento**



**un paradiso
unico per gli
amanti della
montagna**



**acque termali,
benessere
e relax**



PRO LOCO VALDIDENTRO

Alta Valtellina

Piazza IV Novembre, 1 - 23038 Valdidentro (So)
Tel. 0039.0342 985331 fax 0039.0342 921140
www.valdidentro.net proloco@valdidentro.net